

+

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO" (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81

58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

Sede: Orbetello

Esami di stato conclusivi del corso di studi

Polo Liceale

Indirizzo studio Scientifico

Classe Quinta sez. B

Documento del consiglio di Classe

Anno scolastico 2015 -2016

Orbetello, 15 maggio 2016

INDICE

CAP. 1 – SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

- 1. 1 – Composizione del consiglio di classe
- 1. 2 – Profilo dell’Istituto e del corso di studi
- 1. 3 – Breve storia e profilo della classe
 - 1.3.1 – Gli alunni
 - 1.3.2 – I docenti
- 1. 4 – Attività integrative
 - 1. 4. 1. – Attività di orientamento
- 1. 5– Obiettivi formativi trasversali e metodologie del consiglio di classe
- 1. 6 – Metodi e strumenti utilizzati per favorire l’apprendimento
- 1. 7 – Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

CAP. 2 - SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

Elenco delle discipline

CAP. 3 – SIMULAZIONI DELLE PROVE D’ESAME

- 3. 1 – Calendario delle simulazioni
- 3. 2 – Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la prima prova (una per ciascuna tipologia)
- 3. 3 – Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la seconda prova
- 3. 4 – Criteri di valutazione e griglie utilizzate per la terza prova
- 3. 5 - Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la simulazione del colloquio
- 3.6 – Testi delle simulazioni di terza prova effettuate

1. SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

1. 1 – Composizione del consiglio di classe

Simona Quartana	Italiano Latino
Marta Zappalorto	Storia Filosofia
Giulia Velasco	Matematica
Nicola Chimenti	Fisica
Daniela Corchia	Inglese
Rossana Romanin	Scienze naturali
Sebastiano Ragusa	Disegno e Storia dell'Arte
Enrico Agostini	Scienze motorie
Antonella Solari	Religione

1.2 – Profilo dell'Istituto

Nel 1999, con decreto del Provveditore agli Studi di Grosseto (prot. n°21268 del 26/07/99), nasce l'Istituto Statale di Istruzione Classica, Scientifica, Magistrale e Professionale "Raffaele Del Rosso" di Orbetello dall'accorpamento del Liceo Classico "Dante Alighieri" con il Professionale per il Commercio ed il Turismo "Raffaele del Rosso" (autonomo dal 1987), suddiviso in due sedi distanti fra loro circa 1000 metri ed ubicate in uno stesso contesto socio-economico.

Dall'anno scolastico 2011/2012 con l'avvio della Riforma dei Licei che prevede un "riordino dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", anche in risposta alle numerose richieste provenienti dal territorio, sono state attivate **due sezioni di Liceo Scientifico** (di cui una articolata con il Liceo Classico). Fin dalla sua nascita il Liceo ha voluto rispondere all'esigenza di dotare la zona sud della provincia di una scuola di indirizzo scientifico, che consentisse la frequenza in loco di studenti provenienti dai comuni di Orbetello, Monte Argentario, Capalbio, Magliano e Manciano.

Nello stesso anno, i due istituti "Raffaele del Rosso" e il Polo liceale, sono stati accorpati alle altre due scuole medie superiori della zona sud della provincia di Grosseto, l'Istituto Tecnico Nautico di Porto Santo Stefano e l'Istituto Tecnico Commerciale di Albinia, sotto la dirigenza del prof. Enzo Sbroli.

L'Istituto di Istruzione Superiore "Raffaele Del Rosso – Giovanni Da Verrazzano" ha un bacino d'utenza molto vasto che comprende i comuni di Orbetello, Monte Argentario, Capalbio, Magliano e Manciano e consente la prosecuzione degli studi ad un numero abbastanza consistente di alunni che altrimenti sarebbero obbligati a rivolgersi agli istituti di Grosseto.

La provenienza degli alunni dai comuni limitrofi, sebbene comporti vari problemi legati al pendolarismo, costituisce anche un elemento di scambio tra realtà differenti.

L'area geografica nella quale opera l'Istituto è costituita dalla fascia costiera della parte sud della provincia di Grosseto e dall'area collinare che si trova alle sue spalle; economicamente tutta la zona si basa sulle attività legate sia al settore primario che a quello terziario; si è assistito infatti, dagli anni settanta in avanti, ad una recessione delle attività industriali, culminata nell'ultimo decenni o in una vera e propria deindustrializzazione; di pari passo si è maggiormente affermato il fenomeno turistico e l'economia ha subito una vera e propria terziarizzazione legata sia alle attività connesse con il turismo sia a quelle legate ai servizi dell'amministrazione pubblica.

L'Istituto, vista la molteplicità di percorsi formativi che offre, intende porsi nella realtà economico sociale del territorio nel quale agisce:

- interpretando prontamente e/o prevenendo bisogni formativi della comunità
- recependo i segnali innovativi che provengono dalla realtà socio-economica
- partecipando attivamente alla vita culturale e sociale dell'area che gli gravita intorno
- dando una dimensione sovranazionale ed europea agli interventi formativi in essere
- favorendo le reti di rapporti e le collaborazioni sinergiche con le altre scuole, con gli altri Enti, con le Istituzioni e con l'utenza che operano e vivono sul territorio.

Rispetto alle premesse l'Istituto individua e fa proprie le seguenti finalità:

- fare emergere le potenzialità di ogni individuo rimuovendo gli ostacoli che ne impediscono il pieno sviluppo della persona dal punto di vista culturale e professionale e nei rapporti socioaffettivi e psico-relazionali, fornendo le conoscenze, le competenze e le abilità spendibili sia nel campo del lavoro che nella prosecuzione degli studi
- promuovere la formazione dell'individuo come cittadino consapevole favorendo lo sviluppo di un proprio progetto di vita flessibile ed adattabile ad una realtà che muta, nel pieno rispetto del rapporto con la società, le culture e l'ambiente nel quale vive ed agisce
- rendere l'alunno consapevole che la conoscenza è un processo dinamico continuo, sviluppando, conseguentemente, le sue capacità e le sue attitudini ad apprendere nell'arco di tutta una vita

- promuovere il confronto che educi alla solidarietà, al rispetto degli altri come diversi da sé, favorendo nell'alunno la costruzione di una scala di valori che lo supporti nelle scelte di vita.

L'anno scolastico è suddiviso in due Quadrimestri.

Nel mese di gennaio gli alunni ricevono la pagella del I Quadrimestre; nel mese di dicembre e nel mese di aprile ricevono una scheda (il pagellino) con le medie delle valutazioni per lo scritto e per l'orale risultanti dallo scrutinio intermedio. Sia la pagella del quadrimestre che la scheda intermedia vengono consegnate dai coordinatori di classe durante i colloqui pomeridiani generali.

Il piano orario seguito nei cinque anni di corso è il seguente:

LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO TRADIZIONALE					
Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (1)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (2)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
1. con Informatica al primo biennio 2. Biologia , Chimica , Scienze della Terra					

1. 3 – Breve storia e profilo della classe

1.3.1 – Gli alunni

Bacci Valeria

Canelli Eligio Francesco

Coccoluto Fabio

Comastri Federico

Costagliela Caterina

Costanzo Luca

Di Giovanni Concetta

Esposito Luca

Ferrarese Valeria

Galatolo Niccolò

Metrano Tommaso

Nicolosi Giuseppe

Scotto Luca

Solomitchi Igor

Stendardi Leonardo

Stronchi Elena

Vespasiani Tommaso

La classe è attualmente composta da 17 alunni, 5 femmine e 12 maschi. Nel corso del triennio la composizione è rimasta pressoché invariata, con un alunno che si è trasferito all'estero nell'a.s. 2014/2015. Nel corso dell'anno si è nuovamente inserito nella classe uno studente, che a settembre si era trasferito ad un Liceo di Bologna. Un alunno è rientrato a settembre da un'esperienza di studio all'estero; tutti gli altri provengono per promozione dalla classe precedente.

Sin dal biennio la classe ha evidenziato un comportamento piuttosto vivace ed esuberante, ma mai scorretto e che nel corso degli anni si è andato moderando; esso generalmente non ha intralciato il regolare svolgimento delle lezioni e si è tradotto spesso in una partecipazione attiva e motivata all'attività didattica.

La classe è molto compatta, affiatata ed unita; nei confronti dei docenti ha sempre mantenuto comportamenti corretti, disponibilità e apertura al dialogo educativo. Di conseguenza, le attività si sono svolte in un clima relazionale sereno e partecipativo.

In generale gli studenti si sono dimostrati interessati e curiosi verso le discipline ed alcuni di loro hanno contribuito ad arricchire le lezioni con interventi e domande pertinenti e costruttive, rendendole più interessanti.

Nel corso degli anni gli alunni hanno affinato le loro capacità metodologiche e critiche e la maggioranza di loro sa esprimere e motivare adeguatamente le proprie idee e confrontarle con altri. Piuttosto generalizzata è la tendenza ad uno studio poco costante e metodico; nonostante ciò, sensibili miglioramenti nell'approccio allo studio e nel senso di responsabilità sono stati riscontrati in tutti gli studenti, con risultati differenziati.

Un terzo degli alunni si è dimostrato costante e responsabile nell'impegno sia a scuola che a casa e ha affinato il proprio metodo di studio e consolidato le capacità di collegamento e rielaborazione critica; un gruppo più numeroso di allievi, comprendente soggetti con capacità differenziate, anche se non sempre supportati da impegno costante e meno autonomi nella rielaborazione, ha raggiunto risultati soddisfacenti; accanto a questi ragazzi, ve ne sono altri (almeno 4), che, a causa di un'applicazione più altalenante e meno seria e di carenze pregresse, hanno raggiunto un livello complessivo di sufficienza talora in modo faticoso.

In generale gli studenti mostrano spiccato interesse per le discipline di area matematico-scientifica, ma non mancano studenti interessati all'area umanistica.

Un dato significativo da sottolineare, che ha relativamente penalizzato la classe nello studio delle materie scientifiche, è stata la mancanza di continuità didattica: infatti in matematica, in fisica e scienze, gli studenti hanno cambiato insegnante quasi ogni anno.

1.3.2 – I docenti

Materie	Classi				
	I	II	III	IV	V
Italiano	Landini	Landini	Quartana	Quartana	Quartana
Latino	Landini	Landini	Quartana	Quartana	Quartana
Matematica	Parronchi	Scaccia	Serpico	Lucci	Velasco
Fisica	Alterio	Lucci	Serpico	Solari E.	Affinito/ Chimenti
Inglese	Corchia	Corchia	Corchia	Corchia	Corchia
Storia e Geografia	Landini	Landini	-	-	-
Storia	-	-	Radi	Lo Monaco/ Sandrucci	Lo Monaco/ Zappalorto

Filosofia	-	-	Zappalorto	Scarpato/ Sandrucci	Luntini/ Zappalorto
Scienze naturali	Mengoni	Babini	Romanin/ Turrini	Peri	Romanin
Disegno e S.d.A.	Collivadino	Paccheri	Paccheri	Ragusa	Ragusa
Scienze motorie	Donnarumma	Borracelli	Coppolino	Donnarumma	Agostini
Religione	Solari A.	Solari A.	Solari A.	Solari A.	Solari A.

1. 4 – Attività integrative nel triennio

a.s. 2013/14

- Viaggio di istruzione a Monaco
- Attività inerenti il Progetto della Coop “ Educazione al consumo consapevole”.
- Attività legate al progetto “Laboratorio del Sapere Scientifico”.
- Incontro con la docente universitaria Nadia Fusini sul tema del teatro di Shakespeare.
- Progetti della lingua inglese: letture espressive da testi di Shakespeare in classe con la partecipazione di attori professionisti ex alunni del Liceo.
- Progetto di Teatro con Pamela Villoresi volto alla realizzazione di uno spettacolo per l’anniversario dell’alluvione di Orbetello.
- Due alunni hanno partecipato alle Olimpiadi della Matematica arrivando alle Finali nazionali.
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale in inglese del “Ritratto di Dorian Gray” svoltasi il 29 gennaio a Grosseto

a.s.2014/15

- Viaggio di istruzione in Irlanda.
- Visita guidata a Roma ai luoghi del Barocco.
- Settimana di Alternanza Scuola-Lavoro con visite aziendali presso le seguenti strutture:
 - Comune di Orbetello: presentazione dei Dipartimenti;
 - Centro di fisioterapia “Isocenter” di Orbetello;
 - Centro medico “Costa d’Argento” di Orbetello;
 - “Le Peschiere” di Orbetello.
- Alcuni studenti della classe hanno sostenuto gli esami Pet di certificazione della lingua inglese.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale “An ideal husband” di Oscar Wilde.
- Un alunno ha partecipato alle Olimpiadi della Matematica arrivando alle Finali nazionali.

a.s. 2015/16:

- Visite guidate alle mostre di arte “Bellezza divina” a Firenze e “Toulouse-Lautrec” a Pisa
- Viaggio di istruzione in Sicilia.
- Intervento del dott. Mauro Schiano sulle modalità di rilevazione della realtà sociale ed economica della Provincia di Grosseto.
- Uno studente ha sostenuto l’esame First di certificazione della lingua inglese.
- Partecipazione di uno studente alle Olimpiadi della Matematica.
- Partecipazione di quattro studenti alla Celebrazione del Giorno della Memoria al Mandela Forum di Firenze.
- Collaborazione di due studenti al percorso museale organizzato ad Orbetello durante *Gustatus*.
- Attività CLIL svolta dalla prof.ssa Zappalorto.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale “Pride and prejudice” di Jane Austen in lingua inglese.

1. 4. 1 - Attività di orientamento**a.s. 2014/15:**

- partecipazione al Salone dello Studente di Firenze.
- partecipazione individuale “open day” singole facoltà universitarie.
- sportello informativo sulle attività di orientamento delle Università italiane e delle scuole di eccellenza.
- quattro alunni hanno partecipato ad uno Stage di tirocinio formativo presso il Dipartimento di Ingegneria dell’Università di Siena dal 18 al 22 maggio.
- conferenza in sede dell’Arma dei Carabinieri.

a.s. 2015/2016 :

- partecipazione individuale “open day” singole facoltà universitarie.
- sportello informativo sulle attività di orientamento delle Università italiane e delle scuole di eccellenza.
- somministrazione di un test psicologico di orientamento.
- Simulazione di test universitari per tutte le facoltà, con la collaborazione della società Hoepli di Milano

1.5. – Obiettivi formativi trasversali relativi a capacità, conoscenze e competenze

Obiettivi trasversali	raggiunti da			
	Tutti	maggioranza	metà	alcuni
Acquisizione del senso di responsabilità		X		
Potenziamento delle abilità di studio		X		
Ampliamento della capacità di confrontarsi e interagire in maniera critica e costruttiva		X		
Acquisizione dei linguaggi specifici delle varie discipline		X		
Potenziamento delle capacità espressive		X		
Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi		X		
Ampliamento culturale		X		
Acquisizione della capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite			X	
Acquisizione della capacità di collegare tra di loro conoscenze e competenze relative alle varie discipline				X

1. 6 – Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento

Per tutte le discipline è stata privilegiata la lezione frontale e partecipata, associata spesso a letture guidate e analisi-commento di testi, risoluzione guidata di problemi ed esercizi.

In diversi momenti sono state adottate procedure di *brain storming* da parte di alcuni insegnanti. L'utilizzo di materiale didattico audio-visivo è stato proprio di alcune discipline, in particolare di Scienze, Inglese e Storia dell'Arte.

Sono stati utilizzati schemi e mappe concettuali elaborati dagli insegnanti, in fotocopia o alla lavagna, durante i momenti di lezione frontale; sono state effettuate lezioni di riepilogo dei contenuti per facilitare la preparazione alla verifica modulare ed esercitazioni in classe per lo svolgimento delle prove scritte; sono state distribuite agli studenti dispense prodotte dai docenti e fotocopie con selezione di testi critici di approfondimento. Si sono svolti corsi di recupero pomeridiano.

A partire dal mese di gennaio è stato attivato in matematica e fisica un corso di consolidamento delle conoscenze e delle competenze, attraverso la risoluzione guidata di tracce di esami di stato degli anni passati (per la matematica) .

1. 7 – Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Il conseguimento degli obiettivi di apprendimento è stato verificato:

- mediante verifiche orali
- mediante verifiche scritte (prove strutturate, semi-strutturate, quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica, analisi del testo, saggio breve, relazione).

Per la preparazione della **prima prova**, nei compiti in classe di Italiano sono state proposte verifiche (in particolare analisi del testo e saggio breve) sul modello delle prove ministeriali e sarà svolta una simulazione della durata di cinque ore.

In preparazione della **seconda prova** sono state svolte due simulazioni ministeriali, il 10 dicembre e il 29 aprile; tutti i compiti in classe sono stati strutturati, in forma sintetica, come la prova di esame: un problema e cinque quesiti.

Per la **terza prova** sono state effettuate tre simulazioni secondo la tipologia B, con 12 quesiti in totale, su 4 materie, con 3 quesiti per materia in 8 righe, da completare in 120 minuti di tempo (vedi cap.3).

Criteri comuni di valutazione sono stati i seguenti:

- conoscenze specifiche relative alle singole discipline;
- collegamenti con conoscenze delle diverse discipline;
- comprensione ed uso del lessico specifico;
- analisi e sintesi;
- adeguatezza al registro linguistico;
- partecipazione attiva all'attività didattica;
- autonomia e approccio critico allo studio.

Criteri per le verifiche (area storico-letteraria)

0-2 VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.

3 - NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.

4 - GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi.

5 - INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.

6 - SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato.

7- DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.

8 - BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.

9- OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.

10 - ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

Criteri per le verifiche (area scientifico-matematica)

1-2 scarso. Prova in bianco. Ha conoscenze nulle o si rifiuta di rispondere. Si esprime in modo molto scorretto e improprio. Applica nessuna delle conoscenze minime.

3 – gravemente insufficiente. Ha conoscenze irrilevanti oppure molto frammentarie e lacunose. Si esprime in modo molto scorretto e improprio. Anche guidato, applica pochissime o nessuna delle conoscenze minime, commettendo errori gravi. Compie analisi del tutto errate .

4 – insufficiente. Ha conoscenze lacunose e parziali. Si esprime in modo scorretto e improprio. Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori. Compie analisi lacunose e con errori. Compie analisi parziali. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.

5 – mediocre. Conosce in modo limitato e superficiale gli elementi del programma. Si esprime in modo impreciso. Applica le conoscenze minime con imperfezioni.

6 – sufficiente. Conosce nelle linee essenziali gli elementi del programma. Espone in modo semplice e corretto. Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali.

Sa individuare elementi fondamentali e relazioni con sufficiente correttezza. Se guidato, rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce semplici situazioni nuove.

7 – discreto. Ha conoscenze complete sugli elementi del programma e se guidato sa approfondirli. Espone in modo corretto e chiaro. Applica le conoscenze in modo autonomo ma con imperfezioni. Compie analisi coerenti e sintesi generalmente corrette.

8 – buono. Conosce in modo completo gli elementi del programma e talvolta sa approfondire e rielaborare in modo autonomo. Espone in modo corretto e appropriato. Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo preciso. Rielabora in modo corretto e completo.

9 – ottimo. Ha conoscenze organiche, articolate e approfondite che rielabora in modo autonomo, critico. Espone in modo pertinente e preciso utilizzando un lessico ricco ed appropriato. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi. Sa compiere analisi complete e approfondite e sintesi chiare. Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo situazioni complesse.

10 - eccellente. Ha conoscenze organiche, articolate e approfondite che rielabora in modo autonomo, critico ed originale. Espone in modo pertinente e preciso utilizzando un lessico ricco ed appropriato. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi. Sa compiere analisi complete e approfondite e sintesi chiare ed articolate. Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

CAP. 2 - SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

2.1. Italiano

2.2. Latino

2.3. Inglese

2.4. Storia

2.5. Filosofia

2.6. Matematica

2.7. Fisica

2.8. Scienze naturali

2.9. Disegno e Storia dell'arte

2.10. Scienze motorie

2.11. Religione

2.1. Italiano

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"

Liceo Scientifico di Orbetello

Classe V B

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: Simona Quartana

Descrizione della classe in relazione alle dinamiche comportamentali ed ai livelli di competenze conoscenze e capacità:

Il livello di conoscenze e competenze acquisito nella disciplina è più che discreto. Gli studenti hanno acquisito una buona conoscenza degli argomenti della storia letteraria contenuti nel programma; alcuni di loro hanno evidenziato un particolare interesse ed un approccio personale agli argomenti studiati; da rilevare, da parte di un discreto numero di studenti, la capacità di operare collegamenti, guidati e non, con le espressioni artistiche e culturali europee; in particolare, alcuni, hanno dimostrato maturità nel proporre riflessioni e interpretazioni personali sulle tematiche anche sulla base di opportuni confronti con argomenti di filosofia. Hanno migliorato nel corso dell'anno la capacità di analizzare un testo dal punto di vista contenutistico e retorico, consolidando e gradualmente potenziando la capacità di mettere in relazione e confrontare tra loro autori, opere di autori diversi e opere dello stesso autore. Hanno notevolmente migliorato la capacità espositiva orale; tuttavia sotto questo aspetto alcuni alunni continuano a manifestare incertezze e difficoltà. Alcune debolezze permangono nella produzione scritta, sia sul piano formale che su quello dell'organizzazione dei contenuti.

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	Tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscere e riconoscere nei testi le principali figure retoriche e le strutture metriche della tradizione italiana.		X		
Conoscere i generi letterari e saperne individuare le caratteristiche nei testi.		X		
Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle opere oggetto di studio, in particolare gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche dell'epoca, la mentalità, le idee, le istituzioni e i centri culturali, la figura dell'intellettuale e il suo ruolo.		X		
Conoscere gli autori e le opere della letteratura italiana (con riferimenti alla letteratura europea) da Leopardi al secondo Novecento.	X			
Saper svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica di un testo letterario relativo ad un autore studiato.		X		
Saper contestualizzare un testo in rapporto a:		X		

l'opera nel suo insieme; testi dello stesso autore; testi contemporanei di autori diversi; testi appartenenti allo stesso genere letterario; testi di autori contemporanei o di epoche diverse relativamente a nuclei tematici.				
Saper produrre testi orali corretti nella forma, strutturati in modo coerente, adatti alle varie situazioni comunicative		X		
Saper produrre testi scritti corretti nella forma e coerenti con la tipologia testuale dell'analisi del testo		X		
Saper compiere operazioni fondamentali quali riassumere e parafrasare un testo dato		X		

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Il lavoro svolto in classe ha previsto le seguenti metodologie:

- lezioni frontali e lezioni interattive e dialogate per la spiegazione di nuovi argomenti della storia letteraria; il docente ha cercato di fare interagire gli studenti in un dialogo costruttivo con collegamenti interdisciplinari.
- brain storming come introduzione ad argomenti nuovi della storia letteraria
- lettura e analisi critica di testi letterari effettuata o guidata dal docente; gli allievi sono stati guidati nell'applicazione delle conoscenze stilistiche e retoriche acquisite negli anni precedenti.
- lettura guidata di saggi critici; il docente ha utilizzato i saggi sia come approfondimento delle tematiche studiate, sia come occasione per la riflessione testuale (reperimento del tema centrale, dell'organizzazione e dello sviluppo logico del testo)
- particolare importanza è stata data al momento della correzione dei compiti in classe, durante la quale ciascuno studente è stato reso consapevole dei propri punti di forza e di debolezza;
- è stato attivato un corso di consolidamento per la produzione scritta, tenuto da un collega, che tuttavia solo pochi studenti hanno frequentato.

Strumenti e sussidi

Si sono utilizzati i libri di testo in adozione: Langella G., Frare P., Gresti P., Motta U., *Letteratura.it*, voll. 3A e 3B e *I testi e la scrittura*. Ed. Scolastiche Bruno Mondadori. Jacomuzzi S., Sughera A., Iolui G., Jacomuzzi V. (a cura di), *La Divina Commedia*. SEI.. Approfondimenti, dispense e saggi critici forniti in fotocopia. Molti dei contenuti aggiuntivi forniti agli studenti sono stati tratti da testi di Angelo Marchese e di Guido Baldi

Tipologia delle prove di verifica

Ciascun alunno è stato valutato nel primo quadrimestre sulla base di due voti orali e due voti scritti; nel secondo sulla base di due voti orali e tre voti scritti.

Le verifiche scritte sono state effettuate secondo le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato, soprattutto le tipologie A e B.

Per la correzione delle prove scritte si sono utilizzate per tutto il corso dell'anno scolastico quelle riportate nel Documento del 15 maggio.

Le prove per la valutazione orale sono consistite in interrogazioni alla cattedra. Particolare attenzione è stata prestata alla esposizione orale, della quale sono state sorvegliate la pertinenza e la precisione nel rispondere alle domande, la coerenza del discorso, la padronanza terminologica e la capacità di gestire in modo autonomo la discussione.

Per la definizione del profilo del ragazzo, a queste prove si sono aggiunti gli interventi da posto a cui gli alunni sono stati quotidianamente sollecitati.

Criteria di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e

10	personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.
----	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: ITALIANO

- **Commedia I (Settembre – metà ottobre: 16 ore) (verifiche orali : 6 ore)**
- Il *Paradiso*, introduzione (1 ora) Lettura integrale e commento dei canti: I (3 ore), III (2 ore), VI (2 ore), XI (2 ore), XII (2 ore). Riassunto dei canti II, IV-V, VII-X.

Spunti di approfondimento tematico con le seguenti letture proposte in classe e fornite in fotocopia “Scorciatoie” di Umberto Saba sul poeta bambino

“Una scenata in difesa delle donne” di Silvia Balestra sulla considerazione della donna nelle varie società

Brano tratto da “Storia di una capinera” di Giovanni Verga

- **Modulo storico-letterario I**

- **Leopardi (ottobre- fine novembre 13 ore) (verifiche orali: 4 ore)**

Vita. La sperimentazione letteraria e la ricerca della felicità. Il Romanticismo e Leopardi.

Pessimismo storico, fase intermedia, pessimismo cosmico; teoria del piacere, poetica del “vago e indefinito” I *Canti*, le *Operette Morali*, lo *Zibaldone di pensieri* . Riassunto e temi delle *Canzoni*: *Ad Angelo Mai* e *Ultimo canto di Saffo*

Letture e analisi di testi

Dai *Canti*: *L'Infinito*

La sera del dì di festa

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

La ginestra (vv. 1- 51 e 297- 317) riassunto delle parti restanti del canto

Dalle *Operette Morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Dialogo di Tristano e di un amico.

Dallo *Zibaldone di pensieri* : *La teoria del piacere*

La poetica e lo stile del “vago” e della” rimembranza”

Saggio: *Leopardi progressivo* di Timpanaro

- **Modulo di scrittura I: saggio breve e articolo di giornale e tipologia D (novembre – maggio, 10 ore)**

Esercitazione e correzione di saggi brevi e articoli di giornale

- **Modulo storico-letterario II**

- **Il secondo Ottocento (fine novembre, 3 ore)**

Il clima postunitario. Il trionfo del Romanzo (pp. H19-H20). La Scapigliatura e il modello Baudelaire. Il Naturalismo e il Verismo

Lettura e analisi di testi:

L'Albatro di Charles Baudelaire

Fosca o della malattia personificata di Igino Ugo Tarchetti..

Giovanni Verga (inizi dicembre, 5 ore)

Dati biografici. Le ferree leggi del mondo I romanzi mondani. La poetica verista. Il ciclo dei *Vinti*. *I Malavoglia*. *Mastro don Gesualdo* (trama e tematiche principali) Le novelle: *Nedda* e *Vita dei campi*

Lettura testi.

Da *Vita dei campi*: *Lettera prefatoria a Salvatore Farina*

Rosso Malpelo

La lupa

Lettura integrale de *I Malavoglia*

▪ **Modulo storico-letterario III**

Il secondo Ottocento (gennaio, 2 ore)

Decadentismo ed Estetismo. Il Simbolismo.

Lettura testi :*Corrispondenze* di Charles Baudelaire, precursore del Simbolismo

Giovanni Pascoli (fine gennaio, 5 ore)

Vita. La risposta regressiva alle offese del mondo. Struttura generale, contenuti e temi delle opere : *Myricae*, *Canti di Castelvecchio* e *Poemetti*. *Cenni a Italy*

Lettura e analisi di testi:

Da *Il fanciullino*: *La poetica del fanciullino*;

Da *Myricae*:

X Agosto

L'assiuolo

Dai *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno

Nebbia (in fotocopia)

La mia sera (in fotocopia)

Gabriele D'Annunzio (febbraio 6 ore) (verifiche orali su secondo Ottocento: 8 ore)

Vita. "O rinnovarsi o morire". Trama e tematiche dei romanzi: La trilogia della rosa: *Il Piacere*, *L'Innocente* e *Il trionfo della morte*; la trilogia del giglio: *Le vergini delle rocce*; la trilogia del melograno: *Il fuoco*. *Le Laudi*: struttura, riassunto sintetico e temi dei libri *Maia*, *Elettra* e *Alcyone*

Lettura integrale de *Il Piacere*

Da *Il Piacere* rilettura: *La vita come un'opera d'arte*

Da le *Laudi*: *La sera fiesolana*

La pioggia nel pineto

Saggio: *D'Annunzio e la malinconia* di Gianni Oliva

Microsaggio: *Il "fanciullino" e il "superuomo"*: due miti complementari

▪ **Modulo storico-letterario IV: Il Novecento - primo periodo (1900-1918) (fine febbraio: 1 ora)**

La crisi della scienza e la scoperta dell'inconscio. dell'uomo novecentesco. Il complesso dell'orfano (I28). Il ruolo delle riviste (I31-I32) Lo smantellamento della tradizione e la poesia crepuscolare (L4-L7) Gli anarchici e i futuristi (L16-L21).

▪ **Modulo storico-letterario V Il Novecento: secondo periodo (1919-1943)**

A. Il romanzo : Il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi (pp. M24-M28)

Italo Svevo (prima metà di aprile, 4 ore)

Vita. Il maestro dell'introspezione. Trama e tematiche di *Una vita e Senilità. La coscienza di Zeno*

Letture e analisi di testi:

Da *Una vita: Pesci e gabbiani*

Da *Senilità: Ritratto di Angiolina* (in fotocopia)

Il carnevale : "una triste commedia"

Letture integrali de *La coscienza di Zeno*

Riletture dei brani riportati in antologia: *Zeno incontra Edipo;*

L'ultima sigaretta

La morte del Padre

La liquidazione della psicanalisi

La teoria dei colori complementari

Microsaggio: *Svevo e la psicoanalisi*

▪ **Commedia II (fine aprile 3 ore) (il modulo si collega al precedente attraverso il tema del "rapporto tra le generazioni")**

Riassunto canti XIII XVI. Lettura e commento del canto XVII (2 ore) e visione del commento di Benigni al canto XXXIII (1 ora)

Luigi Pirandello (fine aprile – inizi maggio 10 ore)

Vita. La "prigione della forma" e le vie di fuga. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno, centomila, Quaderni di Serafino Gubbio operatore*. Le novelle. Il teatro: la prima fase, il teatro grottesco, il metateatro e il teatro dei miti. Trama e tematiche delle seguenti novelle: *Pensaci Giacomino, Il gioco delle parti, Così è (se vi pare), Enrico IV*.

Letture e analisi di testi:

Brano estratto dal saggio *L'Umorismo* (in fotocopia)

Letture integrali de *Il fu Mattia Pascal*

Da *Il fu Mattia Pascal* riletture dei brani più significativi:

Premessa

Premessa filosofica

Postfazione

Maledetto Copernico

Lo strappo nel cielo di carta

La lanterninosofia

Da *Uno, nessuno, centomila: Non conclude*

Da *Novelle per un anno: La patente*

Il treno ha fischiato

La carriola

Da *Sei personaggi in cerca d'autore:*

Dalla vita al teatro

La scena contraffatta

Il Novecento: secondo periodo :

B. La lirica (si presume di completare Montale e svolgere i successivi autori ed argomenti dopo il 15 maggio).

Eugenio Montale (6 ore) (verifiche orali su primo e secondo Novecento: 6 ore)

Vita. Il disincanto e la speranza. *Ossi di seppia. Le Occasioni. La bufera e altro, Satura.*

Lettura e analisi di testi:

Da *Ossi di seppia: I Limoni*

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da *Le Occasioni: Ti libero la fronte dai ghiaccioli*

Da *La bufera e altro: L'anguilla*

Da *Satura: La storia*

Giuseppe Ungaretti (4 ore)

Vita. Il nomade e i suoi fiumi. Opere

Lettura e analisi testi:

Da *Il porto sepolto: In memoria*

Il porto sepolto

I fiumi

Veglia

San Martino del Carso

Da *L'Allegria: Soldati*

Da *Sentimento del tempo: La preghiera*

Da *Il dolore: Non gridate più*

Giorno per giorno

Umberto Saba (2 ore)

Vita. La "poesia onesta". *Il Canzoniere*

Lettura e analisi testi:

Da *Il Canzoniere: A mia moglie*

La capra

Amai

Città vecchia"

Mio padre è stato per me l'assassino

▪ **Modulo storico-letterario VI Il Novecento: terzo periodo (1944-1978) (1 ora)**

Il neorealismo e la letteratura della Resistenza (Quadro sintetico pp. N4-N10)

La letteratura di denuncia degli anni '60: dispense fornite dall'insegnante

Lettura integrale (facoltativa) di *Il lavoro culturale* di Luciano Bianciardi

Lettura integrale dei seguenti romanzi ((le letture sono state svolte nell'arco del triennio durante il periodo estivo: *I Malavoglia* e *Il Piacere* tra la III e la IV, le altre nel passaggio tra la IV e la V):

- *I Malavoglia* di Giovanni Verga
- Un testo a scelta di Gabriele d'Annunzio tra *Il Piacere* e *Le novelle della Pescara*
- *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo
- Un romanzo a scelta tra: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno, centomila* di Luigi Pirandello
- *Il lavoro culturale* di Luciano Bianciardi (facoltativa)

Osservazioni: Non è stato possibile svolgere integralmente il modulo V come inizialmente programmato, a causa di alcuni periodi di assenza per malattia dell'insegnante. La parte B del V modulo sarà presumibilmente sviluppata dopo il 15 maggio. Gli ultimi argomenti del programma sono stati trattati in forma sintetica.

Orbetello, 5 giugno 2016

L'insegnante

Simona Quartana

2.2. Latino

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO”

Liceo Scientifico”di Orbetello

Classe V B

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Latino

DOCENTE: prof.ssa Simona Quartana

Descrizione della classe in relazione alle dinamiche comportamentali ed ai livelli di competenze conoscenze e capacità

Al termine del corso di studi gli alunni hanno raggiunto una conoscenza più che discreta degli aspetti più significativi della storia letteraria, delle grandi tematiche che percorrono trasversalmente il periodo letterario considerato e del contesto storico e culturale di riferimento.

Hanno imparato ad analizzare e commentare un brano, in latino o in traduzione, dal punto di vista contenutistico, retorico e letterario: sanno analizzare un testo per ricavarne tutte le informazioni sull'autore, sul genere e cogliere rapporti tra gli autori esaminati. Alcuni sanno autonomamente riconoscere nei testi le principali figure retoriche, le scelte lessicali, morfologiche, sintattiche, mentre gli altri hanno bisogno di essere guidati da parte del docente.

Alcuni di loro sono in grado di stabilire gli opportuni collegamenti fra mondo latino e la cultura moderna,

Sul versante linguistico è diffusa una certa debolezza, che ha fatto optare per quest'anno per una didattica impostata più sulla letteratura e i testi di autori che sullo studio e il consolidamento della lingua. Quest'ultimo aspetto non è stato comunque del tutto tralasciato, ma ripreso durante l'analisi dei testi.

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	Tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscere le fondamentali strutture morfologiche e sintattiche e consolidare quelle già conosciute.			X	
Conoscere le caratteristiche dei generi letterari affrontati.		X		
Conoscere i principali autori e opere della letteratura latina	X			
Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle opere oggetto di studio, in particolare gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche dell'epoca, la mentalità, le idee, le istituzioni e i centri culturali, la figura dell'intellettuale e il suo ruolo.		X		
Assimilare il lessico su base frequenziale e in relazione agli autori studiati.			X	
Saper leggere scorrevolmente ed in modo espressivo i testi, sia in prosa che in poesia.			X	
Decodificare il messaggio di un testo in latino, con l'ausilio di	X			

una traduzione italiana				
Saper fare un'analisi linguistica, stilistica, retorica di un brano di autori studiati		X		
Saper contestualizzare un testo collegandolo: all'opera di cui fa parte; ad altre opere dello stesso autore; ad opere di autori coevi; ad opere appartenenti allo stesso genere letterario; ad opere di autori contemporanei o di epoche diverse relativamente a nuclei tematici.		X		

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Il lavoro svolto in classe ha previsto le seguenti metodologie:

- lezioni frontali e lezioni interattive e dialogate per la spiegazione di nuovi argomenti della storia letteraria; il docente ha cercato di fare interagire gli studenti in un dialogo costruttivo con collegamenti interdisciplinari.
- lettura e analisi linguistica, stilistica retorica di brani di autore effettuata o guidata dal docente; gli allievi sono stati guidati nell'applicazione delle conoscenze stilistiche e retoriche acquisite negli anni precedenti
- lezioni partecipate dove lo studente è stato impegnato nel riconoscimento di strutture sintattiche, nel confronto tra un testo latino e la sua traduzione italiana;
- lezioni partecipate dove lo studente è stato impegnato nel confronto tra traduzioni diverse di uno stesso brano (traduzione contrastiva)
- esercitazioni in classe in preparazione alle verifiche scritte, con o senza dizionario;
- quotidiana e sistematica ripetizione degli ultimi argomenti studiati.

Strumenti e sussidi

Garbarino G., Pasquariello L., *Colores*, vol.3. Ed Paravia;

Vocabolario. Dispense di approfondimenti tematici fornite dall'insegnante.

Tipologia delle prove di verifica

Ciascun alunno è stato valutato in ogni quadrimestre sulla base di due voti orali e due voti scritti. Solo da questo anno la tradizionale versione dal latino, come prova di verifica scritta, è stata sostituita con altre forme di verifica, in particolare analisi del testo su brani latini noti e brani latini con traduzione a fronte non noti. Le prove per la valutazione orale sono consistite in interrogazioni alla cattedra e in verifiche strutturate di letteratura.

Per la definizione del profilo del ragazzo, a queste prove si sono aggiunti gli interventi da posto a cui gli alunni sono stati quotidianamente sollecitati.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive,

3	dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Frequenti errori di lettura. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza morfosintattica e/o con gravi errori concettuali
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Conoscenze lessicali molto lacunose. Capacità di analisi e traduzione molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Frequenti errori nella lettura.. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori morfosintattici e/o concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Incertezze nella conoscenza del lessico. Capacità di analisi e traduzione incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Errori nella lettura Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori morfosintattici e/o concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici. Errori ripetuti nelle scelte lessicali e nell'organizzazione sintattica e/o concettuali; comprensione parziale.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Conoscenze dei termini latini più comuni. Qualche incertezza nell'analisi e traduzione, ma senza errori gravi. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; Comprensione degli elementi più importanti; lessico appropriato ma forma poco scorrevole.
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; Conoscenza del lessico appropriata; capacità di analisi e traduzione adeguata. Lettura quasi corretta; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta in modo corretto; comprensione non superficiale del testo; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi e del lessico; buona capacità di analisi e traduzione. Lettura abbastanza spedita. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: conoscenza sicura delle strutture morfo-sintattiche; resa corretta e comprensione puntuale del testo.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali; ampie conoscenze lessicali, capaci di stabilire collegamenti con l'italiano; lettura espressiva corretta e spedita; pronta capacità di analisi e traduzione; capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo; comprensione puntuale e precisa del testo; conoscenza completa delle strutture morfo-sintattiche; utilizzo del lessico appropriato e forma scorrevole.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: lettura espressiva corretta e spedita, conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti, conoscenze lessicali ampie e articolate, capaci di operare autonomi raffronti con l'italiano, pronta e sicura capacità di analisi; capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte; comprensione analitica e completa del testo, conoscenza puntuale e sicura delle strutture morfo-sintattiche; resa precisa e capace di rendere le sfumature del testo.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina : LATINO

• Modulo I. (settembre – ottobre, 14 ore) (Verifiche orali : 5 ore)

L'età Giulio - Claudia.

Il principato gentilizio: vita culturale e attività letteraria

Seneca. Vita. Opere. *Dialogi*. I trattati. *Epistulae morales ad Lucilium*. Le tragedie. *Apokolokyntosis*.

Lettura antologica di testi, con analisi e commento.

De brevitae vitae, cap. 1, 1-4 (La vita è davvero breve?); in latino: traduzione e analisi.
cap. 10, 2-5 (Il valore del passato) ; testo latino con traduzione a fronte: analisi morfo-sintattica e retorica del testo latino, senza traduzione.

Cap.12,1-7 (la galleria degli occupati) in italiano

Cap.3,3-4 (un esame di coscienza) : analisi contrastiva di traduzioni

Epistulae ad Lucilium: 1, 1-5 (Riappropriarsi di sé e del proprio tempo) testo latino con traduzione a fronte: analisi morfo-sintattica e retorica del testo latino, senza traduzione.

47,1-4 ; 10-11(Gli schiavi); in italiano

De tranquillitate animi, 2, 6-11; 13-15 (L'angoscia esistenziale); in italiano

De Clementia, I,1-4 (Il principe allo specchio); in italiano

Approfondimenti: Lettura di due articoli tratti da “Repubblica” sulla qualità della vita e il valore del tempo

• ModuloII. (1 ora, metà novembre)

La poesia da Tiberio a Claudio: la favola. Fedro. dati biografici e cronologia dell'opera. Il modello ed il genere favola. I contenuti e le caratteristiche dell'opera.

• Modulo III. La poesia nell'età di Nerone (3 ore inizi novembre)

Lucano: i dati biografici e le opere perdute. *Bellum civile*, le caratteristiche dell'epos di Lucano ed i rapporti con l'epos di Virgilio, il linguaggio poetico, i personaggi.

Lettura in italiano di brani antologici: *Il Proemio; I ritratti di Pompeo e Cesare*.

• Modulo IV. La satira di età imperiale (6 ore, novembre-inizi dicembre) (verifica scritta per l'orale su modulo III e IV)

Persio dati biografici, la poetica della satira, forma, stile e contenuti delle satire.

Lettura in italiano di brani antologici: , analisi e commento di brani scelti in antologia.

Satira 1 (Un genere contro corrente)

Satira III, 94-106 (La drammatica fine di un crapulone)

Giovenale (con cenni al contesto storico-politico dell'età dei Flavi e principato di adozione e alla vita culturale) dati biografici e cronologia delle opere; la lingua, la poetica e lo stile

Lettura in italiano di brani scelti in antologia

Satira III, 164-222 (Chi è povero vive meglio in provincia; Roma “città crudele con i poveri”)

Satira VI, 82-113 (Contro le donne)

Approfondimenti: La figura del cliente in Giovenale e Marziale
Roma, una metropoli antica

• **Modulo V. (4 ore, fine gennaio-inizi febbraio).**

Petronio. *Satyricon*: personaggi e contenuto; la questione dell'autore e del genere letterario. Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano.

Lettura in traduzione di passi scelti in antologia, analisi e commento

Satyricon, 37,1 -38,5 (Presentazione dei padroni di casa)

41, 9-42 (I commensali di Trimalchione)

71, 1-8; 11-12 (Il testamento di Trimalchione)

110, 6 -112,8 (La matrona di Efeso)

Saggio: *Limiti del realismo petroniano* tratto da *Mimesis*, di Erich Auerbach

• **Modulo VI. (6 ore, febbraio e aprile) (verifica scritta per l'orale sui moduli V e VI)**

Dalle lotte per la successione alla stabilizzazione del principato: l'età dei Flavi Vita culturale ed attività letteraria. (ripresa) L'affermazione della dinastia flavia.

Marziale: dati biografici e cronologia delle opere, la poetica e le prime raccolte. *Epigrammata*: temi, forma e lingua.

Lettura, analisi e commento di brani scelti in antologia

Epigrammata, X, 4 (Una poesia che sa di uomo); in italiano

X, 10 (il console cliente); in italiano

III,26 (Tutto appartiene a Candido...tranne sua moglie) in italiano

I,10; X,8; X,43 (Matrimoni di interesse) in italiano

X, 1 (Un libro a misura di lettore); in latino con lettura in metrica

I, 15 (Vivi oggi) in italiano

Quintiliano. Dati biografici e cronologia delle opere. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. Le prime tappe del percorso formativo dell'oratore e la critica letteraria.

Lettura, analisi e commento di passi scelti in antologia

Institutio oratoria, 9-12, (Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore), in italiano

I, 2, 1-2 (Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo); in latino

I, 2, 4-8 (Anche a casa si corrompono i costumi) in italiano

I, 2, 18-20 (I vantaggi dell'insegnamento collettivo); in italiano

I, 3, 8-12 (L'importanza della ricreazione); in italiano

X, 1, 125-131 (Severo giudizio su Seneca); in italiano

• **Modulo VII. (8 ore. Fine aprile-inizi maggio)**

L'età di Traiano e di Adriano

Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà. L'assolutismo illuminato di Adriano
Vita culturale ed attività letteraria.

Tacito Dati biografici e cronologia delle opere.

lettura, analisi e commento di passi scelti in antologia.

Agricola,3 (La prefazione), in italiano

30,1 – 31,3 (Discorso di Calgaco)

Germania,5 (Le risorse naturali e il denaro)

18-19 (La famiglia)

Historiae, I, 6 (la scelta del migliore) in italiano

IV, 73-74 (Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale); in italiano

Annales, I, 1 (Proemio), in italiano

XIII, 15-16 (L'uccisione di Britannico); in italiano

XIV, 8 (La tragedia di Agrippina); analisi sintattica e stilistica del testo latino, con traduzione a fronte

XV, 38-39 (Nerone e l'incendio di Roma) in italiano

XV, 44 (La persecuzione contro i cristiani) in italiano

• **Modulo VIII (4 ore, metà maggio) (verifica scritta per l'orale sui moduli VII e VIII)**

Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo. La crisi del III secolo: cultura e letteratura nell'età degli Antonini; tra Grecia e Roma; cultura e letteratura nel III secolo.

Apuleio. I dati biografici, l'opera e lo stile. *De magia. Florida. Metamorfosi*: struttura, contenuti, fonti;

Lettura analisi e commento di passi scelti in antologia:

Metamorfosi, I, 1-3 (Proemio e inizio della narrazione), in italiano

III, 24-25 (Lucio diventa Asino), in italiano

IV, 28-31 (Favola di Amore e Psyche), in italiano

V, 20-21 (Psyche è salvata da Amore), in italiano

XI, 13-15 (Il significato delle vicende di Lucio), in italiano

• **Modulo IX (2 ore. Seconda metà di maggio)**

La letteratura cristiana dalle origini al III secolo

Percorso tematico: Le prime testimonianze letterarie sui cristiani, confronto tra lettera di Plinio a Traiano, Tacito (*Annales* XV) e Svetonio (Vita di Claudio, 25,4, Vita di Nerone, 16)

• **Modulo X (3 ore. Seconda metà di maggio)**

Da Diocleziano ai regni romano-barbarici.

La fine dell'impero romano d'occidente e i regni romano-barbarici.

Agostino Vita e opere.

Lettura analisi e commento di brani in antologia

Confessiones I, 1-1 (*L'incipit*)

II, 4-9 (Il furto delle pere)

VIII, 12, 28-29 (la conversione)

XI, 18,23 (La conoscenza del passato e la predizione del futuro)

XI, 27, 36-28,37 (la misurazione del tempo avviene nell'anima)

Osservazioni: Il programma ha subito un ridimensionamento rispetto al piano iniziale, a causa di alcuni periodi di assenza per malattia dell'insegnante.

I moduli VIII, IX e X saranno presumibilmente sviluppati dopo il 15 maggio.

Gli ultimi argomenti del programma sono stati trattati in forma sintetica.

Orbetello, 5 maggio 2016

Il docente

Prof.ssa Simona Quartana

2.3. Inglese

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO”

Liceo Scientifico

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: DANIELA CORCHIA

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza delle strutture della lingua a livello intermedio		x		
Sostenere semplici conversazioni relative ad esperienze della vita quotidiana, utilizzando un linguaggio adeguato alla situazione insieme alla madrelingua		x		
Conoscenza degli autori e delle tematiche letterarie nei rispettivi contesti culturali		x		
Capacità di individuare i vari generi letterari, le loro costanti e le loro varianti nel corso della storia letteraria		x		
Leggere brani tratti dalle opere di autori rappresentativi delle varie epoche studiate e impostare l'analisi testuale		x		
Competenze audio orali a livello intermedio			x	
Capacità di interagire in situazioni comunicative di carattere personale e/o inerenti agli argomenti culturali trattati				x
Acquisizione di autonomia nell'organizzazione delle proprie attività di studio				x

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia :Metodo comunicativo-nozionale-funzionale

Prima di affrontare ogni nuovo argomento, si è cercato di estrapolare le conoscenze pregresse sull'argomento medesimo con delle domande stimolo.

Spesso si è privilegiata la lezione frontale con lettura ed analisi dei vari brani scelti, con discussione guidata ed esercizi di approfondimento sugli argomenti trattati. Le attività quindi sono state di vario genere, discussioni, relazioni orali e scritte, questionari, vero o falso, risposte a scelta multipla e naturalmente domande aperte.

Strumenti e sussidi : Attività di ascolto, conversazioni prendendo spunto dai temi proposti nei libri di testo, da film in lingua inglese o da articoli di giornale. Le procedure didattiche e le attività svolte in classe sono state effettuate seguendo il libro di testo e le tipologie di esercitazioni contenute, naturalmente adattate alle esigenze della classe. In classe spesso si è dovuto usare la lingua italiana, almeno per chiarire ed enucleare i contenuti essenziali, cercando, tuttavia di evitare esercizi meccanici in favore di attività più aperte per incoraggiare gli studenti ad elaborare personalmente il materiale presentato e ad arricchirlo attingendo alla loro esperienza personale e a quanto già appreso nelle altre discipline.

Durante le terze prove è stato consentito l'uso del vocabolario della docente a disposizione in classe..

Testo adottato: Deborah J.Ellis, **Literature for Life**, vol 2 A e 2 B

Tipologia delle prove di verifica

Le lezioni sono state essenzialmente frontali, ma gli alunni sono stati coinvolti mediante richiesta di interventi nella lettura e sono stati sollecitati ad esprimere le loro opinioni e le loro considerazioni. L'attività didattica è stata svolta in lingua straniera. La conoscenza dei fenomeni letterari ha privilegiato il metodo deduttivo (al periodo storico culturale al testo) e diacronico; la comprensione testuale ha avuto le seguenti fasi:

- osservazione generale del testo (autore, genere, periodo storico)
- lettura ragionata e traduzione dei punti chiave del testo
- focalizzazione ed analisi del tema principale
- riconoscimento delle caratteristiche del testo
- sintesi (cogliere il messaggio nella sua completezza, argomentazioni dell'allievo).

Le prove scritte per la preparazione d'esame sono stati quesiti a risposta sintetica su argomenti di storia e/o letteratura, domande di comprensione su brani in prosa, in poesia o su brani di attualità.

Le prove orali hanno verificato la correttezza fonologica, grammaticale nonché la capacità degli studenti di inserirsi in un contesto comunicativo e in merito ai contenuti culturali della disciplina.

	Prove strutturate	Quesiti risposta sintetica	Trattazione breve	Quesiti risposte singola	Analisi del testo	Colloquio
	X	X	X	X	X	X

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.

4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

Sons and Lovers (from Chapter 7)	p 399	Da gennaio a marzo
Biography	p 407	
Say it right	p 408	
James Joyce		
Dubliners (from The Dead- second extract)	p 456	
Ulysses (from the final episode, Penelope)	p 466	
Biography	p 473	
Say it right	p 474	
Thomas Stearns Eliot		
The Love Song of J. Alfred Prufrock (lines 1-69, 70-90)	p 476	
The Waste Land (from Part I: The Burial of the Dead, lines 1-17)	p 483	
Biography	p 487	
Say it right	p 488	
Edward Morgan Forster		
A Passage to India (from The Mosque)	p 491	
Biography	p 498	
Say it right	p 499	
Virginia Woolf		
Mrs Dalloway (from the first part of the novel)	p 501	
A Room of One's Own (from Chapter One)	p 505	
Biography	p 514	
Say it right	p 515	
		Totale 28 ore

Modulo III

Modulo 3 (Apr-Giu.)		II° Quadrimestre
Wystan Hugh Auden		Da aprile a giugno
Refugee Blues	p 520	
Biography		
Say it right	p 529	
George Orwell		
Animal farm (from Chapter One)	p 531	
Biography	p 544	
Say it right	p 545	
John Steinbeck		
The Grapes of Wrath (from Chapter five)	p 555	

(from Chapter Twenty five) p 557	
Biography p 562	Totale 20 ore
Say it right p 563	
From 1946 to the Present Day	
Jack Kerouac	
On the Road (from Chapter 5) p 708	
Biography p 713	
Say it right p 714	
Ann Atwood	
The edible woman photocopies	

Osservazioni

Ho lavorato con questa classe dalla sua formazione e da sempre sono state evidenti buone capacità solo per una parte di studenti, a livello di esposizione orale e scritta, mentre altri hanno mantenuto incertezze in entrambi i campi. La partecipazione al lavoro didattico è stata buona per una parte degli studenti, che hanno perseverato in un impegno continuo e costante, mentre alcuni allievi hanno lavorato a tratti e, a volte, con scarso impegno. Per questi ultimi in particolare permangono carenze nelle quattro abilità di base così come nell'esposizione degli argomenti di letteratura e nell'analisi di testi letterari. Il libro di testo in uso è stato completato con slides per ampliare determinati temi. Si può rilevare quindi che un ristretto numero di studenti ha raggiunto una conoscenza linguistica che li rende autonomi nell'apprendimento e che permette loro di affrontare i temi curricolari con sufficiente padronanza. Un'altra componente della classe, invece, ha assimilato parzialmente gli argomenti trattati ed è riuscita a raggiungere un livello di conoscenza accettabile, privilegiando uno studio mnemonico e poco originale. Un ultimo gruppo, infine, ha una conoscenza generica dei contenuti e si esprime con difficoltà. Specialmente nella produzione scritta, si rilevano incertezze e carenze.

Il docente
Daniela Corchia

2.4 Storia

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: V B

DOCENTE: MARTA ZAPPALORTO

ORE ANNUALI DI INSEGNAMENTO: 2

Descrizione della classe in relazione alle dinamiche comportamentali ed ai livelli di competenze conoscenze e capacità:

Nel corso dell'anno il livello medio della classe, sotto il profilo del rendimento, ha subito un sensibile miglioramento; si evidenziano anche casi di eccellenza. La classe ha maturato nel complesso livelli di preparazione che oscillano tra il sufficiente e l'ottimo. Gli alunni mostrano, quindi, di padroneggiare con discreta disinvoltura competenze specifiche maturate durante l'anno. L'apertura al dialogo educativo è sempre stata apprezzabile; la maggior parte della classe ha manifestato un livello di motivazione e di partecipazione attiva alle lezioni pressoché costante, apprezzabile l'interesse mostrato per l'attualizzazione di alcune tematiche. Tuttavia, un ristretto gruppo di alunni ha mostrato interesse e impegno discontinui.

OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
- Potenziamento delle capacità espressive e operative.		x		
- Potenziamento delle capacità logiche analitico-sintetiche.		x		
- Sviluppo e potenziamento delle capacità critiche.		x		
- Sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni utilizzando le conoscenze e competenze acquisite.		x		
- Adoperare correttamente concetti e termini storici adeguati a descrivere eventi e contesti specifici.		x		
- Saper individuare le determinazioni istituzionali, religiose, culturali, politiche, sociali ed ambientali che hanno interagito con i soggetti umani nello svolgimento dei processi storici.		x		
- Saper comprendere alcuni concetti storiografici attraverso la lettura di testi relativamente ad alcuni degli argomenti maggiormente significativi, tenuto conto del livello di apprendimento e delle diverse capacità.		x		
- Saper riferire in modo organico e consequenziale gli argomenti affrontati individuando le cause degli accadimenti e le relative conseguenze.		x		
- Saper individuare elementi utili ad una riflessione che metta in relazione eventi del passato con la realtà attuale		x		

con lo scopo di stabilire un confronto.				
- Saper collocare in un contesto interdisciplinare le conoscenze acquisite.		x		
- COMPETENZE DI CITTADINANZA (Potenziamento delle capacità organizzative e dell'autonomia del metodo di lavoro. Conseguimento di interesse e partecipazione costruttiva. Conseguimento di una socializzazione attiva. Acquisire una responsabilità verso se stessi e il mondo circostante).	x			

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

METODOLOGIA

▪ Lezione frontale

Analisi di eventi storici presentati in successione diacronica riflettendo intorno alle fonti ed alle interpretazioni storiografiche maggiormente significative in relazione ad alcuni aspetti rilevanti trattati durante l'anno.

Maggiori sono stati i riferimenti alla storia italiana ed europea, evitando l'eurocentrismo e concedendo spazio ad avvenimenti che hanno avuto importanza per la successiva storia del novecento. Ogni argomento è stato affrontato secondo una contestualizzazione spazio-temporale, e nel rispetto dell'obiettività e dell'analisi critica.

▪ Lettura guidata

Sono state effettuate la lettura e l'analisi di alcuni brani storiografici in forma cartacea o digitale presenti nel libro di testo, al fine di potenziare le capacità di interpretazione critica degli eventi storici.

▪ Lezione interattiva

Come strategia didattica collettiva è stata utilizzata la tecnica della discussione guidata orientata a focalizzare l'attenzione e la riflessione degli allievi su idee, comportamenti, istituzioni particolarmente significativi incontrati nel percorso didattico, utili anche a stabilire un confronto con il presente.

STRUMENTI E SUSSIDI

- Manuale: Valerio Castronovo, *Milleduemila. Un mondo al plurale*, La Nuova Italia.
- Dvd, fonti e storiografia, giornali, conferenze, sussidi informatici, fotocopie, film, computer.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Monitoraggio periodico attraverso verifiche orali ed eventualmente scritte finalizzate a valutare le conoscenze e le competenze disciplinari. I voti saranno attribuiti in decimi utilizzando i valori compresi fra 1e 10 (come da tabella di seguito riportata).
- Feedback durante la lezione attraverso la valutazione di domande, interventi, risposte, osservazioni fatti da alunni durante il dialogo educativo.

- In accordo con il Consiglio di classe sono state svolte prove di simulazione finalizzate alla preparazione per gli esami di stato.

RECUPERO:

Interventi di recupero non sono stati necessari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo

	completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

Orbetello, 05/05/2016

L'insegnate
Prof.ssa Marta Zappalorto

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

a.s. 2015/2016

Classe V B

MODULO N° 1: IL SECONDO OTTOCENTO E L'ASSETTO POLITICO-ECONOMICO EUROPEO (ottobre_13 ore)

L'assetto socio-politico europeo nel secondo '800.

Bismark: dall'unificazione della Germania alla politica delle alleanze.

L'Italia post-unitaria: la Destra storica e i problemi dell'Italia post-unitaria. Politica interna e piemontesizzazione. Il brigantaggio. La questione romana. La Sinistra storica: Depretis e il trasformismo. Il protezionismo e le sue conseguenze. L'età di Crispi tra autoritarismo e colonialismo. La crisi di fine secolo.

Francia: dall'Impero di Napoleone III alla III Repubblica.

Austria, Russia e Inghilterra.

La situazione economica: la II Rivoluzione industriale e la *Great Depression*; il capitalismo monopolistico-finanziario. Imperialismo e nazionalismo: interpretazioni storiografiche.

La società di massa e le sue forme di organizzazione: I e II Internazionale; il pensiero marxista e anarchico.

MODULO N° 2: LA DISSOLUZIONE DELL'ORDINE EUROPEO (novembre_ 4 ore)

Instabilità delle alleanze internazionali: crisi marocchine, guerre balcaniche, rivoluzione turca.

L'età giolittiana: il rapporto tra socialisti e cattolici. Luci ed ombre del riformismo giolittiano. I critici del giolittismo (nazionalisti, socialisti, meridionalisti, Salvemini). La campagna di Libia: cause e conseguenze. Le elezioni del 1913 e il patto Gentiloni. L'epilogo del giolittismo.

MODULO N° 3: LA GRANDE GUERRA (novembre_dicembre_ 7 ore)

Scenario generale e cause. Lo scoppio della guerra. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione. L'entrata in guerra dell'Italia: neutralisti e interventisti, patto di Londra. 1917: l'instabilità dei fronti interni; l'intervento americano e il ritiro della Russia; la disfatta di Caporetto e le sue conseguenze. 1918: la fine della guerra. I Trattati di pace: il fragile equilibrio europeo; i 14 punti di Wilson e la Società delle Nazioni.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Il crollo dello zarismo: la rivoluzione di Febbraio e il governo provvisorio. La rivoluzione d'Ottobre e le "tesi di aprile": la presa di potere di Lenin. La pace di Brest-Litovsk. La guerra civile e il comunismo di guerra. La III Internazionale. La Nep. La successione a Lenin: Stalin e il socialismo in un solo paese, Trotckji e la rivoluzione permanente.

MODULO N° 4: LA CRISI DEL DOPOGUERRA (ANNI '20) E L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA (gennaio_ 9 ore)

L'eredità della guerra: la crisi sociale, economica e politica (Biennio Rosso in Europa).

Francia e Inghilterra: involuzione conservatrice.

Usa: i ruggenti anni '20; conservatorismo ideologico e proibizionismo.

Germania: la nascita della Repubblica di Weimar e le sue debolezze; la repressione dell'insurrezione spartachista. La crisi inflazionistica del 1923 e le soluzioni del governo Stresemann (Piano Dawes).

Italia: la crisi economica, sociale e politica. La conferenza di pace e la questione di Fiume. Il biennio rosso. La divisione insanabile della sinistra italiana: la nascita del Partito comunista e la scissione di Turati. Il movimento fascista e lo squadristico agrario. La nascita del Partito fascista. La marcia su Roma e il primo governo Mussolini: la fase di transizione verso la dittatura. La legge truffa e le elezioni del 1924. Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino. Il fascismo diventa regime: il discorso del 3 gennaio 1925. Le leggi fascistissime e la dittatura. Inquadramento della società; la politica economica protezionistica (battaglia del grano e quota 90); i Patti Lateranensi.

La crisi economica del '29: cause, dinamiche e conseguenze. Il New Deal di Roosevelt. La ricetta keynesiana.

MODULO N° 5: GLI ANNI TRENTA E LA FOLLIA NAZISTA (febbraio_ 3 ore)

La Russia sovietica di Stalin (cenni).

La Germania di Hitler: l'avvento al potere; i caratteri dell'ideologia hitleriana. Il regime nazista: la costruzione del III Reich e la repressione.. La manipolazione delle coscienze. La politica economica.

L'Italia fascista: la politica coloniale e la guerra d'Etiopia; la politica economica degli anni '30; l'antifascismo; l'avvicinamento alla Germania di Hitler.

I fronti popolari in Europa.

La guerra civile spagnola.

La politica estera di Hitler: l'alleanza tra le potenze dell'Asse; dall'*Anschluss* alla Conferenza di Monaco; il fallimento della politica di *appeasement*. La conquista della Cecoslovacchia; il patto Molotov-Ribbentrop.

MODULO N° 6: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA RESISTENZA IN ITALIA (marzo_ 7 ore)

Lo scoppio della guerra e l'evoluzione del conflitto (caratteri generali). Dal non-intervento italiano alla "guerra parallela". La resistenza italiana: dal 25 luglio all'8 settembre 1943; l'armistizio e la fuga del re; il movimento di resistenza e il CLN; Togliatti e la "svolta di Salerno"; la liberazione e la fine di Mussolini.

MODULO N° 7: IL SECONDO DOPOGUERRA E GLI ANNI '50 (aprile_maggio_ 13 ore)

Gli accordi di *Bretton Woods*: la nascita del Fondo Monetario Internazionale e della Banca Mondiale. La nascita dell'ONU. Il processo di Norimberga. I trattati di pace. Il Patto atlantico e la Nato. L'inizio della guerra fredda: dalla dottrina di Truman del contenimento alla politica del "roll back" sotto la presidenza di Eisenhower. L'Urss di Stalin nell'immediato dopoguerra; il Patto di Varsavia e l'avvento di Kruscev. La guerra di Corea. Dallo "scisma di Tito" (1948) all'invasione dell'Ungheria (1956).

Francia: la nascita della IV Repubblica, la I guerra d'Indocina, la rivolta dell'Algeria; l'avvento della V Repubblica e la presidenza De Gaulle.

Inghilterra: i laburisti e la nascita del Welfare State; i conservatori al potere negli anni '50, la crisi di Suez (1956).

La nascita dello Stato di Israele: il primo (1948-49) e il secondo (1956) conflitto arabo-israeliano. Cenni all'evoluzione politica di Egitto e Iran.

La decolonizzazione: la conferenza di Bandung (1955) e la nascita del III mondo; i paesi non-allineati.

Italia: il referendum del 2 giugno 1946; i governi di transizione (1946-48); la Costituzione della Repubblica italiana; le elezioni del 1948 e la prima legislatura: l'epoca del centrismo (1948-53); la seconda legislatura: dalla centrista a nuove aperture politiche (1953-58).

La costruzione dell'Europa: dall'OECE alla CEE.

MODULO N° 8: GLI ANNI '60 e '70 (da svolgere entro giugno_ 11 ore)

Usa: da Kennedy a Johnson; la guerra del Vietnam e l'effimera distensione con l'Urss.

Urss: da Kruscev a Breznev; il dissidio con la Cina.

La fine della guerra del Vietnam e lo scenario nel sud-est asiatico. La "grande distensione" e i suoi limiti. Le guerre arabo-israeliane e la nascita dell'OLP. Il regime teocratico di Khomeini in Iran e la guerra con l'Iraq. L'invasione sovietica dell'Afghanistan e la fine della distensione.

Francia: da De Gaulle a Giscard. Germania Federale: Brandt e la Ostpolitik. Europa Occidentale: la fine dei regimi autoritari. Europa dell'Est: la morsa della "sovranità limitata".

Italia: la nuova stagione del centro-sinistra; il '68 e l'autunno caldo; dalla strategia della tensione agli anni di piombo; l'esperienza della "solidarietà nazionale" e l'assassinio di Moro.

Anni '80: cenni sulla politica di Reagan e Gorbacev; cenni sulla caduta del muro di Berlino e sul crollo dei regimi comunisti.

Economia: La svalutazione del dollaro e la crisi energetica; squilibri e contraddizioni dell'economia sovietica.

Cultura: Una svolta importante nel mondo cattolico; la contestazione giovanile; la lotta per i diritti civili (ATTIVITA CLIL_3 ore).

La Costituzione italiana origini storiche e fonti politico-ideologiche, i principi fondamentali della Costituzione italiana e l'ordinamento dello Stato, il problema della legalità e la lotta alla mafia (cenni).

Orbetello, 05/05/2016

L'insegnante
Prof.ssa Marta Zappalorto

2.5. Filosofia

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: FILOSOFIA

CLASSE: V B

DOCENTE: MARTA ZAPPALORTO

ORE ANNUALI DI INSEGNAMENTO: 3

Descrizione della classe in relazione alle dinamiche comportamentali ed ai livelli di competenze conoscenze e capacità:

Nel corso dell'anno il livello medio della classe, sotto il profilo del rendimento, ha subito un sensibile miglioramento; si evidenziano anche casi di eccellenza. La classe ha maturato nel complesso livelli di preparazione che oscillano tra il sufficiente e l'ottimo. Gli alunni mostrano, quindi, di padroneggiare con discreta disinvoltura competenze specifiche maturate durante l'anno. L'apertura al dialogo educativo è sempre stata apprezzabile; la maggior parte della classe ha manifestato un livello di interesse, di motivazione e di partecipazione attiva alle lezioni pressoché costante - nel corso dell'anno -, mentre un ristretto gruppo di alunni ha mostrato interesse e impegno discontinui.

OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
01. Comprendere ed analizzare un testo (in forma scritta, verbale o schematica) di contenuto filosofico individuandone la tematica, i passaggi argomentativi, le parole chiave, i concetti principali.		x		
02. Saper riconoscere ed utilizzare correttamente i termini della tradizione filosofica.		x		
03. Saper individuare e ricostruire le tematiche principali e secondarie riferibili ai filosofi ed alle problematiche affrontati.		x		
04. Saper ricostruire ed interpretare in forma verbale o scritta un'argomentazione di contenuto filosofico, fra le tematiche affrontate con una terminologia corretta e con una consequenzialità logica.		x		
05. Saper confrontare criticamente concetti e modelli teorici diversi individuandone le differenze sostanziali.		x		
06. Saper contestualizzare un tema filosofico o autore riconoscendo gli elementi socioculturali che hanno contribuito alla sua affermazione.		x		
07. Saper riferire criticamente le problematiche filosofiche incontrate alla realtà attuale, in riferimento		x		

alla propria esperienza ed al contesto attuale.				
08. Saper riconoscere la specificità della filosofia rispetto ad altre forme di conoscenza (arte, religione, scienza, ...) individuandone le differenze principali.	x			

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

METODOLOGIA

▪ Lezione frontale

atta ad introdurre le varie problematiche presentandole sia dal punto di vista storico-problematico affinché venga acquisita la consapevolezza della storicità dei problemi di carattere filosofico, sia attraverso il confronto con autori contemporanei e problematiche attuali, cercando, in tal modo, di rendere le tematiche affrontate più vicine alla realtà degli alunni. Gli argomenti saranno presentati obiettivamente e con rigosità, affrontati sempre in maniera problematica cercando di suscitare una riflessione ed una attualizzazione dei medesimi riportandoli alle esperienze del mondo di oggi.

▪ Lettura guidata e confronto con i testi

Sono stati proposti brani delle opere di autori ritenuti più significativi della tradizione filosofica e brani di storiografia per favorire la lettura critica.

▪ Lezione interattiva

Grande rilevanza è stata attribuita alla discussione e alla riflessione in classe su tematiche connesse agli argomenti proposti per favorire il confronto d'opinione fra gli allievi con lo scopo di abituarli ad un democratico confronto e ad una fattiva collaborazione finalizzata a favorire sinergie intellettuali e presa di coscienza della responsabilità di ognuno verso gli altri, verso la natura e verso le future generazioni.

▪ Esercizi

- È stato consigliato l'uso del quaderno d'esercizi per schemi, analisi testuali, questionari che nel corso dell'anno sono svolti sui vari argomenti

STRUMENTI E SUSSIDI

- Manuale: Givone – Firrao, **Filosofia**, vol. 3, Bulgarini 2012.

- Dvd, classici filosofici, giornali, conferenze, sussidi informatici, fotocopie, film, computer, LIM.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

▪ Monitoraggio periodico attraverso verifiche orali ed eventualmente scritte

finalizzate a valutare le conoscenze e le competenze disciplinari. I voti saranno attribuiti in decimi utilizzando i valori compresi fra 1e 10 (come da tabella di seguito riportata).

▪ Feedback durante la lezione

attraverso la valutazione di domande, interventi, risposte, osservazioni fatti da alunni durante il dialogo educativo.

- In accordo con il Consiglio di classe sono state svolte prove di simulazione finalizzate alla preparazione per gli esami di stato.

RECUPERO:

Interventi di recupero non sono stati necessari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta:

10	perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.
----	---------------------------------------------------------------------------------------------------

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

Orbetello, 05/05/2016

L'insegnante
Prof.ssa Marta Zappalorto

PROGRAMMA SVOLTO

FILOSOFIA a.s. 2015/2016

Classe V B

MODULO N° 1: KANT E IL CRITICISMO (ottobre_ 11 ore)

- Il criticismo come “filosofia del limite” ; il problema generale della *Critica della ragion pura*; i giudizi sintetici a priori; la rivoluzione copernicana; la facoltà della conoscenza e la partizione dell' opera; Estetica trascendentale; Analitica trascendentale (le categorie, la deduzione trascendentale, ambiti d' uso delle categorie e concetto di noumeno); Dialettica trascendentale (la funzione regolativa delle idee). La *Critica della ragion pratica*: realtà e absolutezza della legge morale; gli imperativi categorici; la formalità della legge e il dovere; i postulati etici.

MODULO N° 2: L'IDEALISMO E IL SISTEMA HEGELIANO (novembre_ 11 ore)

- Caratteri generali dell' Idealismo
- **Hegel** e i capisaldi del sistema
La dialettica. Il cammino della coscienza individuale: la Fenomenologia dello Spirito
Il cammino dell' Assoluto: l' Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio.
La logica, la filosofia della natura e la filosofia dello spirito.
Lo Spirito soggettivo. Lo Spirito oggettivo: la concezione hegeliana dello Stato e della storia.
Lo Spirito assoluto.

MODULO N° 3: LA CONTESTAZIONE DEL SISTEMA HEGELIANO (novembre-dicembre_ 11 ore)

- 1) **Destra e Sinistra hegeliana**: il dibattito sull' hegelismo
- 2) **Feuerbach**: l' alienazione religiosa.
- 3) **Marx**: la critica a Hegel; la critica a Feuerbach; l' alienazione del lavoro; il materialismo storico-dialettico; il Capitale; la società comunista.
- 4) **Schopenhauer**: “il mondo è una mia rappresentazione”. Volontà assoluta e volontà individuale. Dolore e noia. Le vie di liberazione dalla Volontà. La *Noluntas*.

- 5) **Kierkegaard** : gli stadi della vita e la possibilità della liberazione
Rapporto individuo – mondo. La problematicità dell'esistenza (noia, dolore, angoscia e disperazione). La centralità della fede.

MODULO N° 4: IL RAZIONALISMO OTTOCENTESCO E IL DECLINO DELLA RAGIONE (gennaio_febbraio_ 11 ore)

- Il Positivismo: caratteri generali

- 6) **Nietzsche**: la personalità e la peculiarità della comunicazione filosofica
La fase giovanile: *La nascita della tragedia*, apollineo e dionisiaco; le *Considerazioni inattuali: Sull'utilità e il danno della storia*
La fase illuministica: il distacco dai maestri; il metodo critico-genealogico; la critica alla metafisica occidentale; la morte di Dio (*Il grande annuncio*); la critica del platonismo e la fine delle illusioni metafisiche (*Come il mondo vero finì col diventare una favola*). Il nichilismo passivo e attivo (compiuto e incompiuto).
La fase di Zarathustra: l'Oltre-uomo e i suoi caratteri; la transvalutazione dei valori; la dottrina dell'eterno ritorno e la concezione ciclica del tempo.

La critica della morale cristiana: la morale dei signori e la morale del risentimento; il messaggio cristiano e la decadenza umana; il tipo umano "cristiano".

MODULO N° 6: FREUD E LA PSICANALISI (marzo_ 7 ore)

- 7) La rivoluzione psicanalitica; l'interpretazione dei sogni e la scoperta dell'inconscio; i caratteri e i meccanismi di difesa dell'inconscio; il metodo psicanalitico (libere associazioni e transfert); la teoria della sessualità e il complesso di Edipo; la struttura della psiche (Io, Es e Super-io).

MODULO N° 7: LA SECONDA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA E LA RIFLESSIONE FILOSOFICA (marzo_aprile_ 6 ore)

- 8) Le geometrie non-euclidee. La crisi dei fondamenti della matematica. I nuovi orizzonti della fisica contemporanea (R. Bodei: approfondimento). Il Neopositivismo logico.

MODULO N° 8: LA CRITICA SOCIALE (maggio_ 6 ore)

- 9) La scuola di Francoforte: la teoria critica; la revisione del marxismo, dell'hegelismo e della psicanalisi. **Marcuse**: *L'uomo a una dimensione*.

MODULO N° 9: L'ESISTENZA E LA SUA PROBLEMATICITA' (da svolgere entro giugno_ 7 ore)

- **Heidegger**: un esistenzialista? (cenni sul dibattito storiografico).
Il progetto di Essere e tempo; il confronto critico con la fenomenologia di Husserl; il problema dell'Essere e l'esser-ci; l'essere-nel-mondo; l'esistenza inautentica (*praxis e poiesis*) e i suoi caratteri; la cura; l'esistenza autentica: angoscia e essere-per-la-morte.
- **Sartre**: cenni

Orbetello, 05/06/2014

L'insegnante
Prof.ssa Marta Zappalorto

2.6 Matematica

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO"**

**LICEO SCIENTIFICO
CLASSE V B
A.S. 2015/2016**

RELAZIONE FINALE

**DISCIPLINA: matematica
DOCENTE: Giulia Velasco**

Obiettivi programmati per moduli		Raggiunti da			
		tutti	maggioranza	metà	alcuni
MODULO 1 Le funzioni e le loro proprietà.	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione - Determinare la funzione composta di due o più funzioni - Trasformare geometricamente il grafico di una funzione 		X		
MODULO 2 I limiti delle funzioni. Il calcolo dei limiti. Le funzioni continue.	<ul style="list-style-type: none"> - Operare con la topologia della retta: intervalli, intorno di un punto, punti isolati e di accumulazione di un insieme - Verificare il limite di una funzione mediante la definizione - Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto) - Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni - Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata - Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli - Confrontare infinitesimi e infiniti - Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto - Calcolare gli asintoti di una funzione - Disegnare il grafico probabile di una funzione 		X		
MODULO 3 La derivata di una funzione. I teoremi del calcolo differenziale. I massimi, i minimi e i flessi. Lo studio delle funzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione - Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione - Calcolare le derivate di ordine superiore e il differenziale di una funzione - Applicare le derivate alla fisica - Applicare il teorema di Rolle, di Lagrange, di Cauchy, De L'Hospital - Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima - Determinare i flessi mediante la derivata seconda - Determinare i massimi, i minimi e i flessi mediante le derivate successive - Risolvere i problemi di massimo e di minimo - Studiare una funzione e tracciare il suo grafico - Passare dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa - Risolvere equazioni e disequazioni per via grafica - Risolvere i problemi con le funzioni - Separare le radici di un'equazione 		X		
MODULO 4 Gli integrali indefiniti e definiti.	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità - Calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti - Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte - Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale - Calcolare il valor medio di una funzione - Operare con la funzione integrale e la sua derivata - Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi - Calcolare gli integrali impropri - Applicare gli integrali alla fisica 		X		

Contenuti disciplinari

L'elenco dei contenuti disciplinari è riportato nel programma allegato.

Metodologia

La materia è stata presentata principalmente attraverso lezioni frontali e discussioni guidate, mirate a dimostrare teoremi e formule di particolare importanza e ad inquadrare nel loro contesto storico di riferimento i contenuti e i concetti fondamentali del calcolo infinitesimale.

Ampio spazio è stato dedicato alla correzione sistematica dei compiti assegnati per casa, allo svolgimento di esercizi in classe e alla discussione su eventuali difficoltà incontrate nel lavoro personale. Alcune ore sono state dedicate a verifiche formative, in cui gli alunni sono stati seguiti individualmente nella risoluzione di problemi.

La priorità è stata quella di consolidare le conoscenze apprese per far acquisire una consistente abilità di calcolo, senza però trascurare l'acquisizione di un linguaggio specifico. Gli alunni sono stati sempre resi coscienti delle proprie potenzialità e del grado di preparazione raggiunto, nonché indirizzati sulle strategie da adottare per migliorarsi.

A partire dal mese di Dicembre hanno seguito un regolare e periodico corso di potenziamento pomeridiano di tre ore settimanali, dedicato allo svolgimento di temi di esame e al ripasso di argomenti trattati nel corso del triennio.

Strumenti e sussidi

L'attività didattica si è svolta in aula e ha previsto l'utilizzo del libro di testo, di appunti e dispense forniti dall'insegnante per semplificare gli aspetti teorici della disciplina e di schede di esercizi per l'attività di recupero e/o consolidamento.

Testo di riferimento: Bergamini, Trifone, Barozzi "Matematica.blu 2.0" volume 5- Zanichelli

Tipologia delle prove di verifica

Prove scritte: tutte le prove scritte sono state strutturate sullo stile della prova d'esame (un problema e 5 quesiti) vertendo sulla risoluzione di problemi inerenti gli argomenti di volta in volta trattati. Nel corso dell'anno sono state fatte le due simulazioni ministeriali della prova scritta d'esame: una il 10 Dicembre 2015 e l'altra il 29 Aprile 2016.

Prove orali: interrogazioni.

Totale delle prove:

Primo quadrimestre: 3 prove scritte e una simulazione della prova d'esame, congruo numero di colloqui orali.

Secondo quadrimestre: 3 prove scritte e una simulazione della prova d'esame, congruo numero di colloqui orali.

È prevista una ulteriore simulazione nel mese di Maggio.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori

	concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La griglia di valutazione delle prove scritte adottata durante l'anno scolastico è la griglia fornita dal Ministero per la valutazione della simulazione della prova scritta. Il punteggio ottenuto è stato poi convertito in decimi.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, farà riferimento anche alla frequenza, all'attenzione in classe, all'interesse mostrato per la disciplina, alla partecipazione attiva, alla puntualità nella consegna dei lavori assegnati, alla disponibilità al dialogo educativo

PROGRAMMA SVOLTO

Testo di riferimento: Bergamini, Trifone, Barozzi "Matematica.blu 2.0" volume 5- Zanichelli	
MODULO 1 Le funzioni e le loro proprietà. periodo: settembre-ottobre	<u>Funzioni Reali</u> : definizione di funzione, classificazione delle funzioni (intere, razionali, irrazionali trascendenti, goniometriche) dominio e segno, trasformazione del grafico di funzione, funzioni iniettive/suriettive/biunivoche, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni periodiche, funzioni pari e dispari, funzioni composte, funzioni inverse,

<p>ore: 13</p>	
<p>MODULO 2 I limiti delle funzioni. Il calcolo dei limiti. Le funzioni continue. periodo: ottobre-dicembre ore: 30</p>	<p><u>Topologia della retta Reale</u>: intervalli, intorno, punti di accumulazione, punti isolati. <u>Limiti di funzione</u>: concetto di limite, definizione di limite e analisi di tutte le casistiche, limiti destro e sinistro, teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (con dimostrazione) teorema del confronto (con dimostrazione) operazioni sui limiti, forme indeterminate e loro eliminazione, infiniti ed infinitesimi, limiti notevoli delle funzioni goniometriche e trascendenti (con dimostrazione), asintoti orizzontali, verticali e obliqui. <u>Funzioni continue</u>: continuità di una funzione, analisi dei punti di discontinuità, continuità delle funzioni elementari, continuità delle funzioni composte, teoremi sulle funzioni continue (teorema degli zeri, teorema di Bolzano e di Weierstrass senza dimostrazione)</p>
<p>MODULO 3 La derivata di una funzione. I teoremi del calcolo differenziale. I massimi, i minimi e i flessi. Lo studio delle funzioni periodo: dicembre-marzo ore: 40</p>	<p><u>Derivata di una funzione reale</u>: concetto e definizione di derivata, significato geometrico e fisico della derivata, studio dei punti di non derivabilità, teorema su continuità e derivabilità (con dimostrazione), teoremi sulle derivate delle funzioni elementari (con dimostrazione), operazioni con le derivate, derivata della funzione composta e della funzione inversa, derivate di ordine superiore, differenziale <u>Teoremi sulle funzioni derivabili</u>: teorema di Rolle, di Lagrange, Teorema di De L'Hopital e applicazioni <u>Massimi, minimi e flessi</u>: definizione di massimo e minimo relativo e assoluto, condizioni necessarie e sufficienti per l'esistenza dei massimi e minimi, crescita e decrescita delle funzioni, ricerca dei massimi e minimi su intervalli aperti e chiusi, problemi di massimo e minimo, estremi di funzioni non derivabili, concavità e convessità delle funzioni, definizione di punto di flesso, condizioni necessarie e sufficienti per l'esistenza dei punti di flesso, ricerca dei punti di flesso <u>Studio di funzioni</u>: studio qualitativo e rappresentazione di funzioni intere, razionali, irrazionali, trascendenti e goniometriche.</p>
<p>MODULO 4 Gli integrali indefiniti e definiti. periodo: marzo-aprile ore: 25</p>	<p><u>Integrale indefinito</u>: primitive di una funzione, integrazione delle funzioni fondamentali, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione e per parti <u>Integrale definito</u>: il problema delle aree, definizione di integrale definito, proprietà dell'integrale definito, il teorema della media (con dimostrazione), il teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione), calcolo di aree di superfici piane, calcolo dei volumi dei solidi di rotazioni, calcolo di volumi di solidi conoscendo l'area di una sezione piana, integrali impropri.</p>

Le ore di lezione oltre la data del 15 Maggio saranno dedicate presumibilmente alle seguenti attività:

- 1) Trattazione dell'ultimo modulo della programmazione: Equazioni Differenziali.
- 2) Approfondimenti storici riguardanti il calcolo infinitesimale.
- 3) Trattazione di argomenti che negli anni sono stati proposti nei quesiti d'esame (teoremi particolari di geometria piana, elementi di geometria solida, geometrie non euclidee, risolubilità delle equazioni algebriche, numerabilità degli insiemi numerici, calcolo di volumi di solidi particolari, sezione aurea di un segmento, solidi platonici, sistemi assiomatici, ecc.)

4) Verifiche

Osservazioni

Quasi tutti gli alunni hanno evidenziato nel corso dell'anno un continuo interesse nei confronti della matematica, un regolare impegno nello studio e una buona rielaborazione personale.

Dal punto di vista comportamentale non ci sono da rilevare situazioni problematiche.

L'insegnante

prof. Giulia Velasco

2.7 Fisica

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO”
LICEO SCIENTIFICO**

Classe: V Sezione: B

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: Nicola Chimenti

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	Alcuni
Acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;		X		
Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;		X		
Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura:		X		
Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;		X		
Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;		X		
Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.		X		

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Sono state utilizzate le lezioni frontali per la sistematizzazione, con svolgimento di esercizi-guida in classe.

Sono stati utilizzati i libri di testo di matematica, di fisica e appunti forniti dall'insegnante per facilitare l'individuazione da parte degli studenti dei concetti basilari dei vari argomenti affrontati.

Strumenti e sussidi

Sono stati utilizzati i libri di testo di matematica, di fisica e appunti forniti dall'insegnante per facilitare l'individuazione da parte degli studenti dei concetti basilari dei vari argomenti affrontati.

Tipologia delle prove di verifica

verifiche sommative (anche su più moduli contemporaneamente) nelle quali per ogni descrittore vengono proposti uno o più esercizi;

Prove semistrutturate per verificare le competenze acquisite nel singolo modulo o nella singola unità didattica;

colloqui orali per verificare l'acquisizione dei contenuti e l'uso del linguaggio specifico;

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza specifica della materia, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Difficoltà nello svolgimento anche degli esercizi più semplici. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, priva del linguaggio specifico della disciplina. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio specifico corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero o per la maggior parte, in conformità con i contenuti richiesti e con sufficienti competenze di tipo applicativo.
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, e utilizzo appropriato del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti, con discrete competenze nell'applicazione ed elaborazione dei contenuti essenziali.

8	BUONO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti, con buone competenze applicative, che denotano la personale comprensione ed elaborazione dei contenuti.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione completa e precisa dei contenuti, spiccate capacità di ragionamento e di approfondimento. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e preciso, evidenziando il possesso di un solido bagaglio di conoscenze e di elevate competenze di tipo applicativo e nell'elaborazione personale dei contenuti.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Solide capacità di ragionamento, di approfondimento. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo, progressi rispetto ai livelli di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Fisica

Modulo I: Elettrostatica(Settembre – Ottobre)

La carica elettrica: il principio di conservazione della carica ed il principio di quantizzazione della carica. Conduttori ed Isolanti. **La legge di Coulomb** e sua formulazione vettoriale; distribuzioni di carica: distribuzione lineare, superficiale e di volume. L'azione a distanza in fisica ed il concetto di campo. Differenze tra campi vettoriali e campi scalari. **Il campo elettrico.** Campo elettrico generato da una carica puntiforme. Campo elettrico generato da una distribuzione di carica. **Le linee di campo ed il flusso di un campo vettoriale.** Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Applicazione del teorema di Gauss per il calcolo del campo elettrico in particolari simmetrie: campo generato da un filo rettilineo, campo generato da una sfera carica e campo generato da un piano. **Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme.** **La differenza di potenziale:** lavoro compiuto dal campo elettrico, potenziale elettrostatico e differenza di potenziale; conservatività del campo elettrico e circuitazione. Le due equazioni di Maxwell per l'elettrostatica. **Conduttori in equilibrio elettrostatico:** proprietà di un conduttore in equilibrio e teorema di Coulomb. **Condensatori:** capacità di un condensatore; calcolo della capacità per un condensatore cilindrico, calcolo della capacità per un condensatore a facce piane e parallele, calcolo della capacità per un condensatore sferico. Collegamento di condensatori in serie e collegamento in parallelo: energia elettrostatica immagazzinata da un condensatore.

Modulo II: Corrente Elettrica(Ottobre – Novembre)

Definizione di corrente elettrica: batterie e forza elettromotrice. **Resistenza e legge di Ohm, resistività e II legge di Ohm,** energia e potenza nei circuiti elettrici. **Resistenze in serie e**

parallelo: risoluzione di un circuito elettrico e cenno ai principi di Kirchoff. **I circuiti RC:** carica e scarica di un condensatore.

Modulo III: Magnetismo(Dicembre/Gennaio/Febrero)

Il campo magnetico: magneti permanenti, linee di campo del campo magnetico, cenni al geomagnetismo. **La forza magnetica esercitata su una carica in movimento:** intensità della forza magnetica e regola della mano destra; forze elettriche e forze magnetiche: moto rettilineo, moto circolare e cenni al moto elicoidale. Effetto Hall. **Forza magnetica su un filo percorso da corrente.** Spire di corrente e momenti magnetici. **Correnti elettriche e campi magnetici:** Campo magnetico di un filo percorso da corrente, forza tra due lunghi conduttori rettilinei percorsi da corrente, definizione dell'ampère, la legge di Ampere. Spire e Solenoidi: campi magnetici da essi generati. Proprietà magnetiche dei materiali, materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici. Cenni sul campo magnetico della terra. Amperometro

Modulo IV: L'induzione elettromagnetica(Febrero/Aprile)

Flusso del campo magnetico: la forza elettromotrice indotta, la legge di Faraday e la legge di Lenz, correnti parassite. **Induzione:** mutua induzione, autoinduzione, induttanza. Energia immagazzinata in un induttore, energia immagazzinata in campo magnetico, circuiti RL. Energia immagazzinata in un condensatore, energia immagazzinata in un campo elettrico, circuiti RC. **Generatori elettrici:** generatori di c.a. e generatori di c.c.

Modulo V: Circuiti in corrente alternata (Maggio)

Grandezze alternate: valore istantaneo, ampiezza, valori efficaci o media quadratica della tensione e della corrente. **Circuito in c.a.:** con sola resistenza, con sola induttanza, con sola capacità. **Circuito LC:** Trasferimento di energia, effetto della resistenza. **Circuito RLC.**

Modulo VI: Cenni sulla relatività (Giugno)

Osservazioni

Il programma è stato svolto senza problemi, tuttavia la mole di lavoro svolto all'inizio dell'anno scolastico per recuperare i deficit degli anni precedenti ha allungato i tempi, per cui nella parte finale si è dovuto trascurare alcuni moduli, lasciando tuttavia la trattazione della relatività, anche se solo accennata, per assecondare la richiesta degli alunni che hanno manifestato il loro interesse per tale argomento. La parte del modulo V riguardante il circuito LC e RLC e il Modulo VI saranno svolti presumibilmente dopo la data del 15 maggio.

La classe ha quindi seguito con interesse ed impegno le lezioni e ha conseguito, soprattutto in alcuni elementi, risultati ottimali.

Il docente
Nicola Chimenti

2.8 Scienze Naturali

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"

Scuola : LICEO "Dante Alighieri" di Orbetello

INDIRIZZO : Liceo Scientifico – Classe V B

RELAZIONE FINALE A.S.2015-2016

DISCIPLINA: Chimica

DOCENTE: Rossana Romanin
Ore settimanali d'insegnamento : 3

Testo in adozione:
BIOCHIMICA: dal metabolismo alle biotecnologie. Linea VERDE
AA: F.Tottola- M.Righetti-A.Allegrezza
Ed.: A.Mondadori

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza dei concetti fondamentali nell'ambito della disciplina		x		
Conoscenza della terminologia scientifica		x		
Conoscenza del metodo scientifico	x			
Capacità di esprimersi con linguaggio chiaro e specifico della disciplina		x		
Capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari				x
Capacità logiche e critiche		x		
Capacità di collegamento dei contenuti			x	
Capacità di analisi		x		
Capacità di sintesi		x		

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato

Metodologia

Gli argomenti, per sollecitare negli studenti la curiosità e le motivazioni alla ricerca e all'autonomia operativa, sono stati trattati partendo dall'esposizione dei principi basilari della disciplina nel corso di lezioni frontali al fine di introdurre i contenuti in modo sistematico pur sempre lasciando spazio agli alunni per riflessioni ed interventi .

Lo studio della Biochimica ha avvicinato i ragazzi al concetto di metabolismo all'interno del quale collocare le principali vie metaboliche in un contesto di scambi energetici mediati dall'insieme delle trasformazioni chimiche che avvengono costantemente nel nostro organismo.

E' stata privilegiata una presentazione d'insieme dei vari processi metabolici con l'obiettivo di coglierne, comunque, le fasi fondamentali e le diverse interconnessioni e di stimolare, inoltre, nei ragazzi le capacità rielaborative e di collegamento anche attraverso il recupero di conoscenze di anatomia e fisiologia degli anni precedenti.

Si è cercato di potenziare le capacità di valutazione e le capacità critiche soprattutto nell'ambito dello studio delle problematiche etiche ed ambientali legate alle nuove biotecnologie.

Strumenti e sussidi

Il testo in adozione ha rappresentato il principale riferimento per lo studio della disciplina. Si è rivelato molto utile l'utilizzo della LIM che ha dimostrato di essere un valido strumento di supporto per l'approfondimento dei temi trattati, grazie alla visualizzazione di schemi, immagini ed animazioni inerenti alle varie sezioni del programma.

Le varie unità didattiche presenti all'interno del libro di testo sono state integrate, in alcuni casi, da appunti forniti dall'insegnante.

Tipologia delle prove di verifica

La valutazione è stata effettuata prevalentemente attraverso colloqui aperti all'interno del gruppo classe, verifiche orali individuali e verifiche scritte a risposta aperta.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli stabiliti durante le riunioni per dipartimenti:

Gli indicatori valutati sono stati i seguenti:

- conoscenza dei contenuti disciplinari;
- proprietà e correttezza del linguaggio;
- capacità di affrontare i temi proposti in modo logico e razionale;
- interventi partecipativi dei ragazzi;
- lavori di gruppo e/o individuali;
- approfondimenti personali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha tenuto nella dovuta considerazione anche la frequenza, l'attenzione in classe, l'interesse mostrato per la disciplina, la partecipazione attiva e la disponibilità al dialogo educativo.

Fasce di livello e descrittori utilizzati nella valutazione (come concordato nella riunione Dipartimento Scientifico):

Voto	Descrittori
1-2 scarso	Prova in bianco Ha conoscenze nulle o si rifiuta di rispondere Si esprime in modo molto scorretto e improprio Applica nessuna delle conoscenze minime
3 gravemente insufficiente	Ha conoscenze irrilevanti oppure molto frammentarie e lacunose Si esprime in modo molto scorretto e improprio Anche guidato, applica pochissime o nessuna delle conoscenze minime, commettendo errori gravi Compie analisi del tutto errate
4	1. Ha conoscenze lacunose e parziali

insufficiente	<ol style="list-style-type: none"> 2. Si esprime in modo scorretto e improprio 3. Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori 4. Compie analisi lacunose e con errori 5. Compie analisi parziali 6. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
5 mediocre	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce in modo limitato e superficiale gli elementi del programma • Si esprime in modo impreciso • Applica le conoscenze minime con imperfezioni
6 sufficiente	<ol style="list-style-type: none"> 10) Conosce nelle linee essenziali gli elementi del programma 11) Espone in modo semplice e corretto 12) Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali 13) Sa individuare elementi fondamentali e relazioni con sufficiente correttezza 14) Se guidato, rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce semplici situazioni nuove
7 discreto	<ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze complete sugli elementi del programma e se guidato sa approfondirli • Espone in modo corretto e chiaro • Applica le conoscenze in modo autonomo ma con imperfezioni • Compie analisi coerenti e sintesi generalmente corrette
8 buono	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce in modo completo gli elementi del programma e talvolta sa approfondire e rielaborare in modo autonomo • Espone in modo corretto e appropriato • Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi • Compie analisi corrette, individua relazioni in modo preciso • Rielabora in modo corretto e completo
9 ottimo	<ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze organiche, articolate e approfondite che rielabora in modo autonomo, critico • Espone in modo pertinente e preciso utilizzando un lessico ricco ed appropriato • Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi • Sa compiere analisi complete e approfondite e sintesi chiare • Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo situazioni complesse
10 eccellente	<ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze organiche, articolate e approfondite che rielabora in modo autonomo, critico ed originale • Espone in modo pertinente e preciso utilizzando un lessico ricco ed appropriato • Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi • Sa compiere analisi complete e approfondite e sintesi chiare ed articolate • Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

PROGRAMMA SVOLTO

I Quadrimestre

MODULO I : La chimica del carbonio (6 ore)

- Le proprietà dell'atomo di carbonio e le sue ibridazioni
- L' isomeria dei composti organici : isomeria di struttura e stereoisomeria
- Gli idrocarburi: riconoscimento delle principali famiglie di composti (alcani,alcheni,alchini,idrocarburi ciclici alifatici,idrocarburi aromatici)

MODULO II : Il metabolismo dei carboidrati (9 ore)

- Classificazione dei carboidrati
- La glicogenolisi
- La gluconeogenesi
- La glicogeno sintesi
- La glicolisi
- Il ciclo di Krebs
- La fermentazione
- La via dei pentoso-fosfati
- La fotosintesi

MODULO III :Il metabolismo dei lipidi (6 ore)

- Classificazione dei lipidi.trigliceridi,steroidi(colesterolo),cere,fosfolipidi,lipoproteine
- La lipolisi
- L'ossidazione degli acidi grassi
- La degradazione del colesterolo
- La lipogenesi

MODULO IV : Il metabolismo delle proteine (11 ore)

- Gli amminoacidi
- Il legame peptidico
- L'organizzazione strutturale delle proteine
- Gli enzimi
- La catalisi enzimatica
- La regolazione dell'attività enzimatica
- I Cofattori

Il Quadrimestre

- Il metabolismo dei composti azotati

MODULO V: Il metabolismo degli acidi nucleici (5 ore)

- Le nucleoproteine
- La struttura del DNA e dell'RNA
- La duplicazione del DNA
- Sintesi proteica

MODULO VI: Nuove biotecnologie (da completare ore previste 8)

- Il DNA ricombinante : batteri per l'ingegneria genetica
- Gli enzimi e siti di restrizione
- La PCR (cenni)
- Gli OGM
- La tecnologia delle tecniche staminali
- La clonazione
- La terapia genica
- I vaccini e gli anticorpi.

Il docente

2.9. Disegno e Storia dell'Arte

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"

LICEO SCIENTIFICO "D. ALIGHIERI"

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

RELAZIONE FINALE

CLASSE V SEZ. B

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: SEBASTIANO RAGUSA

La classe formata da 17 alunni di cui 5 femmine e 12 maschi. Durante l'anno scolastico, il comportamento della classe, è stato rispettoso sia tra compagni sia verso l'insegnante. La classe durante il percorso scolastico, ha dimostrato interesse e capacità di approcciarsi alla materia. Complessivamente, sono stati raggiunti gli obiettivi comportamentali programmati e quelli disciplinari. pertanto il profitto della classe è da ritenersi pienamente sufficiente.

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza delle strutture della lingua a livello intermedio	x			
Sostenere semplici conversazioni relative ad esperienze della vita quotidiana, utilizzando un linguaggio adeguato alla situazione insieme alla madrelingua		x		
Conoscenza degli autori e delle tematiche letterarie nei rispettivi contesti culturali		x		
Capacità di individuare i vari generi letterari, le loro costanti e le loro varianti nel corso della storia letteraria		x		
Leggere brani tratti dalle opere di autori rappresentativi delle varie epoche studiate e impostare l'analisi testuale		x		
Competenze audio orali a livello intermedio	x			
Capacità di interagire in situazioni comunicative di carattere personale e/o inerenti agli argomenti culturali trattati		x		
Acquisizione di autonomia nell'organizzazione delle proprie attività di studio		x		

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia: Lezioni frontali – Lezione interattive – Lavori di gruppo – Attività di recupero e/o integrative.

Strumenti e sussidi: Libri di testo – Audiovisivi.

Tipologia delle prove di verifica. Prove strutturate – Trattazione sintetica – Quesiti a risposta singoli – Colloqui.

Testi adottati: Storia dell'Arte – La Storia dell'Arte (vol. 4) – Dal Rinascimento all'età della Controriforma – Dal Barocco all'Art Nouveau - Carlo Bertelli – Ed. Scolastiche Bruno Mondadori.

La Storia dell'Arte (vol. 5) – Novecento e oltre - Carlo Bertelli – Ed. Scolastiche Bruno Mondadori.

Tipologia delle prove di verifica

Le lezioni sono state essenzialmente frontali, ma gli alunni sono stati coinvolti mediante richiesta di interventi critici nella lettura di un'opera d'arte, sono stati sollecitati ad esprimere le loro opinioni e le loro considerazioni. La conoscenza dei fenomeni artistici ha privilegiato il metodo deduttivo (al periodo storico culturale) e diacronico; la comprensione testuale ha avuto le seguenti fasi:

- osservazione generale del testo (autore, genere, periodo storico)
- lettura ragionata e traduzione dei punti chiave del testo
- focalizzazione ed analisi delle opere principali
- riconoscimento del periodo artistico
- sintesi analitica e critica dell'opera riferita al periodo storico (cogliere il messaggio nella sua completezza).

Le prove scritte effettuate durante l'anno scolastico sono stati quesiti a risposta aperta.

Le prove orali hanno verificato la correttezza fonologica, grammaticale nonché la capacità degli studenti di inserirsi in un contesto comunicativo e in merito ai contenuti culturali della disciplina.

	Prove strutturate	Quesiti risposta sintetica	Trattazione breve	Quesiti risposte singola	Analisi del testo	Colloquio
	X		X			X

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

- **Modulo 1: (Settembre – Ottobre – Novembre 2015 – 22 ore)**
- **Modulo 2: (Dicembre – Gennaio 2016 - 12 ore)**
- **Modulo 3: (Febbraio – Marzo – Aprile 2016 – 18 ore)**
- **Modulo 4: (Maggio – Giugno 2016 – 12 ore)**

I Quadrimestre

- **Modulo1: (Settembre – Ottobre – Novembre 2015 – 22 ore)**
 - Il Romanticismo – Tra immaginazione e realtà
 - Il Realismo e l'impressionismo
 - Il Neoimpressionismo – La scuola di Pont-Aven
 - Il Divisionismo italiano
- **Modulo 2 : (Dicembre – Gennaio 2016 - 12 ore)**
 - La Secessione di Monaco
 - La Secessione di Berlino

II Quadrimestre

- **Modulo 3: (Febbraio – Marzo – Aprile 2016 – 18 ore)**
 - La Secessione di Vienna – Art Nouvean
 - Le Avanguardie storiche – Fauves - Espressionismo
 - Il Cubismo – Il Futurismo
- **Modulo 4: (Maggio – Giugno 2016 – 12 ore)**
 - Mondrian il Neoplasticismo
 - La vicenda della Metafisica

Osservazioni

Ho lavorato con questa classe per due anni consecutivi, la partecipazione al lavoro didattico è stata buona per la maggior parte degli studenti, che hanno perseverato in un impegno continuo e costante, mentre per alcuni allievi permangono carenze nelle quattro abilità di base così come nell'esposizione degli argomenti di letteratura e nell'analisi di testi letterari.

Oltre il libro di testo in uso, le lezioni sono state integrate con visione di DVD e riviste specialistiche.

Alcuni studenti hanno acquisito una capacità critica analitica nel linguaggio specifico della Storia dell'Arte che permette loro di affrontare i temi curricolari con sufficiente padronanza. Un'altra componente della classe, invece, ha assimilato parzialmente gli argomenti trattati ed è riuscita a raggiungere un livello di conoscenza accettabile.

Il docente
Sebastiano Ragusa

2.10 Scienze motorie

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"
A.S. 2015-2016
Scuola LICEO

INDIRIZZO : LICEO SCIENTIFICO

RELAZIONE FINALE
5^a B Liceo Scientifico

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Enrico Agostini

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Consolidare gli schemi motori acquisiti	x			
• Utilizzare gli schemi motori acquisiti in situazioni diverse, codificate e non	x			
Consolidare e migliorare (qualora ce ne sia la necessità) le capacità condizionali di flessibilità, resistenza e velocità	x			
Migliorare la forza	x			
Saper coordinare azioni efficaci in situazioni sempre più complesse		x		
Saper controllare il corpo in situazione statica e dinamica o seguendo un ritmo		x		
Conoscere i fondamentali della pallavolo ed utilizzarli in una gara		x		
Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della materia	x			
Conoscere l'anatomia dell'apparato locomotore e la fisiologia riguardante l'attività motoria	x			
Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni	x			

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Nel corso dell'ultimo anno le attività nelle lezioni hanno teso alla ricerca progressiva del miglioramento delle capacità condizionali ed all'affinamento dell'immagine del corpo finalizzato al miglioramento della coordinazione generale.

L'insegnamento è avvenuto in maniera comunicativa ed esplicativa, con spiegazioni orali e pratiche, ma ha teso anche a far intervenire attivamente gli studenti nella lezione; infatti l'apporto personale di ognuno è andato ad arricchire e rendere più interessanti le lezioni.

Si è cercato anche di rendere partecipe nel gruppo classe anche lo studente che non ha passione per la materia, coinvolgendolo in attività a lui/lei più congeniali.

L'insegnante ha utilizzato sempre un gergo tecnico inerente agli esercizi svolti, assicurandosi che il gruppo abbia compreso ed assimilato.

L'attività sportiva vera e propria, poi, ha teso al divertimento e all'assunzione di ruoli e responsabilità e non è stata competitiva.

Sono state proposte sistematicamente attività di verifica e valutazione.

Strumenti e sussidi

Per lo svolgimento delle lezioni è stato utilizzato il Palazzetto dello Sport e tutti i grandi e piccoli attrezzi presenti.

Tipologia delle prove di verifica

Sono stati valutati la partecipazione, l'impegno e l'attenzione durante le lezioni.

Inoltre sono state sottoposte a valutazione le capacità e le abilità motorie in maniera oggettiva, con test e prove che hanno tenuto conto della situazione di partenza.

Infine sono rientrati nella valutazione la conoscenza della parte teorica e del linguaggio tecnico affrontato e la capacità di ognuno di apportare in seno al gruppo le proprie conoscenze e competenze.

Criteri di valutazione da personalizzare

0/2	VOTO NULLO. Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla lezione
3/4	NEGATIVO e GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.
5	INSUFFICIENTE. Conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione motoria e lessicale impropria e impacciata.
6	SUFFICIENTE. Conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con gesti motori ed un linguaggio semplici, ma sostanzialmente corretti. Competenze essenziali relative alle singole unità formative.
7	DISCRETO. Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; risposta motoria articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali.
8	BUONO. Conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Competenza motoria e padronanza del linguaggio specifico.

9	OTTIMO. Conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti previsti dal programma.
10	ECCELLENTE. Conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità motoria brillante.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

La lezione di Ed. Fisica (4 ore)

15) Struttura della lezione

16) Il riscaldamento

17) Il defaticamento

Le capacità motorie nello sport (8 ore)

- La resistenza: metodi di allenamento
- La velocità: esercizi propedeutici
- La forza: esercizi specifici
- La flessibilità: la tecnica dello stretching
- La mobilità articolare: esercizi specifici

La pallavolo (12 ore)

- Fondamentali: palleggio, bagher, battuta
- Regole della partita
- Schemi di gioco

Il basket (4 ore)

- Fondamentali: palleggio, passaggio, tiro a canestro
- Regole generali

Il baseball (4 ore)

- Fondamentali
- Regole generali

Il calcio a 5 (5 ore)

- Fondamentali
- Regole generali

Il badminton (3 ore)

- Fondamentali
- Regole generali

Elementi di fisiologia (4 ore)

- L' apparato cardio respiratorio: anatomia e funzioni
- Il meccanismo aerobico: cenni di fisiologia, esercizi
- La forza: cenni di fisiologia della contrazione muscolare, attività specifiche
- L'apparato osseo e muscolare
- Anatomia funzionale dei muscoli estensori

Educazione alla legalità (2 ore)

- Il rispetto delle regole nell'esercizio codificato
- Il rispetto dei tempi
- Il rispetto dell'altro nell'esercizio gioco

Il docente
Enrico Agostini

2.11 Religione

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA “R. DEL ROSSO G. DA
“VERRAZZANO”
Scuola: LICEO
Indirizzo: SCIENTIFICO
CLASSE VB**

DISCIPLINA: Religione

DOCENTE: Maria Antonella Solari

OBIETTIVI COGNITIVI:

Obiettivi programmati
Potenziamento della dimensione comunitaria
Superamento di forme di intolleranza e potenziamento del senso di responsabilità, autocontrollo, autonomia
Consapevolezza che l'impegno morale ha una forte caratterizzazione sociale
Comprensione delle ingiustizie come impedimento per la pace
Acquisizione dei contenuti delle vari unità didattiche e sviluppo della capacità di rielaborazione personale dei contenuti
Conoscenza di un linguaggio specifico della disciplina

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Metodo induttivo per permettere all'alunno di giungere alla costruzione dei processi di conoscenza partendo dalla contestualizzazione dell'esperienza.

Riferimenti interdisciplinari per coinvolgere al massimo gli alunni nel processo di apprendimento.

Strumenti e sussidi

Libro di testo in adozione.

Sussidio multimediale.

Tipologia delle prove di verifica

Per la misurazione del profitto sono state effettuate:

Verifiche in itinere e monitoraggio dei dati raccolti; compilazione di schede operative scritte ed orali
Prove strutturate e semi -strutturate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Scarso	rifiuto del dialogo educativo, partecipazione passiva con il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi
Sufficiente	partecipazione selettiva alle lezioni con parziale raggiungimento degli obiettivi minimi
Molto	partecipazione attiva, interesse ed impegno costanti con raggiungimento degli obiettivi ed adeguate capacità di rielaborazione
Moltissimo	partecipazione costruttiva, impegno approfondito a livello personale con pieno raggiungimento degli obiettivi, capacità di rielaborazione autonoma e spirito critico

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA

- MOD.1 Identità personale ed esperienza religiosa (3 ore)
u.d.1 Autostima e coscienza del proprio vissuto religioso
- MOD.2 La religione Cattolica in confronto con le grandi religioni del (3 ore)
mondo: Islamismo, Buddismo, Confucianesimo, Induismo.
u.d.1 Simbologie e significati
u.d.2 Culto cristiano, islamico, buddista, confuciano, induista
- MOD.3 L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia. (3 ore)
u.d.1 Il matrimonio ebraico e cristiano
u.d.2 La vita come dono e come karma
u.d.3 La famiglia patriarcale e nucleare nella società contadino-agricola e industriale
- MOD.4 Il dialogo ecumenico e il suo contributo per la pace fra i popoli. (3 ore)
u.d.1 Conoscenza culturale come forza per giungere alla tolleranza, alla solidarietà, all'empatia tra popoli diversi
- MOD.5 La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico. (3 ore)
u.d.1 Encicliche del Concilio Vaticano II sul rapporto tra Cristianesimo e grandi religioni

u.d.2 Fede e fanatismo

MOD.6 La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica (3 ore)

u.d.1 La giustizia umana e divina

u.d.2 La libertà e la schiavitù fisica e morale nelle varie parti del mondo

u.d.3 La pena di morte

u.d.4 Il perdono, la riabilitazione e l'integrazione sociale

u.d.5 Il carcere

MOD.7 La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del xx secolo (3 ore)

MOD.8 La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di Senso (4 ore)

MOD.9 Giustizia e pace, libertà e fraternità nelle attese dei popoli e nell'insegnamento del Cristianesimo (4 ore)

MOD.10 Il mistero della sofferenza, della morte, nella visione biblica, islamica, induista. (4 ore)

OSSERVAZIONI:

La classe ha partecipato allo sviluppo delle varie tematiche in modo assiduo e costruttivo conseguendo ottimi risultati.

Il docente

Solari Maria Antonella

CAP. 3 – SIMULAZIONI DELLE PROVE D’ESAME

3.1 Calendario

Sono state somministrate tre simulazioni di tipologia B come deciso in seno al Collegio.
Le date di svolgimento sono state le seguenti: 17 dicembre, 26 febbraio, 26 aprile

3.2 Criteri di valutazione e griglie utilizzate simulazioni prima prova

Proposta di griglie di valutazione per lo scritto in sede d’esame, con l’indicazione dei livelli e dei corrispondenti punteggi.

TIPOLOGIA A- ANALISI DEL TESTO

CRITERI	LIVELLI	PUNTEGGI
Aspetti formali e linguistici del testo prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • L'elaborato è del tutto scorretto dal punto di vista formale (rispetto consegne lunghezza, leggibilità, uso punteggiatura e capoversi) e linguistico (morfosintassi. lessico e testualità: coerenza e coesione) • L'elaborato è carente dal punto di vista formale e linguistico • L'elaborato è corretto dal punto di vista formale . ma presenta alcuni errori di tipo linguistico • L'elaborato è corretto dal punto di vista formale e linguistico 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2,5 • 3,5 • 4,5
Conoscenza e sviluppo dell'argomento	<ul style="list-style-type: none"> • L'elaborato non è per nulla pertinente alla traccia • L'elaborato evidenzia scarse conoscenze del tema proposto e non centra del tutto l'argomento della traccia • L'elaborato centra l'argomento della traccia, ma lo sviluppa in modo poco approfondito e critico • L'elaborato mostra una ampia conoscenza del tema proposto e un approfondimento critico e personale 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2-3 • 4 • 5-6
Conoscenze e abilità metodologiche in ordine all'analisi dei testi letterari	<ul style="list-style-type: none"> • L'elaborato evidenzia la non comprensione del testo dato • L'elaborato evidenzia l'incapacità di riconoscere gli aspetti formali (metrico-retorici e stilistici) del testo dato . Molto carente è l'analisi connotativa • L'elaborato evidenzia la comprensione del testo dato, si notano però incertezze nella conoscenza degli aspetti formali e nell'analisi connotativa • L'elaborato evidenzia la comprensione del testo dato, la conoscenza degli aspetti formali e la capacità di analizzarli dal punto di vista connotativo è sicura e approfondita. 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 2,5-3 • 4-4,5

Voto assegnato ____ /15

La Commissione

TIPOLOGIA B- SAGGIO BREVE e ARTICOLO di GIORNALE

CRITERI	LIVELLI	PUNTEGGI
Aspetti formali e linguistici del testo prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • L'elaborato è del tutto scorretto dal punto di vista formale(rispetto consegne lunghezza, leggibilità, uso punteggiatura e capoversi) e linguistico (morfosintassi, lessico e testualità: coerenza e coesione) • L'elaborato è carente dal punto di vista formale e linguistico • L'elaborato è corretto dal punto di vista formale , ma presenta alcuni errori di tipo linguistico • L'elaborato è corretto dal punto di vista formale e linguistico 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2,5 • 3,5 • 4,5
Conoscenza e sviluppo dell'argomento	<ul style="list-style-type: none"> • L'elaborato non è per nulla pertinente alla traccia • L'elaborato evidenzia scarse conoscenze del tema proposto e non centra del tutto l'argomento della traccia • L'elaborato centra l'argomento della traccia . ma lo sviluppa in modo poco approfondito e critico • L'elaborato mostra una ampia conoscenza del tema proposto e un approfondimento critico e personale 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2-3 • 4 • 5-6
Conoscenze e abilità metodologiche in ordine all'analisi dei documenti dati a supporto della scrittura	<ul style="list-style-type: none"> • L'elaborato evidenzia la non comprensione dei documenti dati • L'elaborato evidenzia l'incapacità di sintetizzare e/o parafrasare, e di sviluppare personalmente le idee contenute nei documenti dati. • L'elaborato evidenzia la comprensione dei documenti dati e la capacità di sintetizzarli e/o parafrasarli. Si notano però alcune incertezze nello sviluppo personale delle idee in essi contenuti. • L'elaborato evidenzia la comprensione dei documenti dati e la capacità di sintetizzarli e/o parafrasarli, e di sviluppare personalmente le idee in essi contenute. 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 2,5-3 • 4-4,5

Voto assegnato ____ /15

La Commissione

TIPOLOGIA C e D - TRATTAZIONE DI UN TEMA SU UN ARGOMENTO di ORDINE GENERALE E STORICO

CRITERI	LIVELLI	PUNTEGGI
Aspetti formali e linguistici del testo prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • L'elaborato è del tutto scorretto dal punto di vista formale (rispetto consegne lunghezza, leggibilità, uso punteggiatura e capoversi) e linguistico (morfosintassi, lessico e testualità: coerenza e coesione) • L'elaborato è carente dal punto di vista formale e linguistico • L'elaborato è corretto dal punto di vista formale , ma presenta alcuni errori di tipo linguistico • L'elaborato è corretto dal punto di vista formale e linguistico 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-2 • 3-4 • 5-6 • 7
Conoscenza e sviluppo dell'argomento	<ul style="list-style-type: none"> • L'elaborato non è per nulla pertinente alla traccia • L'elaborato evidenzia scarse conoscenze del tema proposto e non centra del tutto l'argomento della traccia • L'elaborato centra l'argomento della traccia , ma lo sviluppa in modo poco approfondito e critico • L'elaborato mostra una ampia conoscenza del tema proposto e un approfondimento critico e personale 	<ul style="list-style-type: none"> • 1-2 • 3-4 • 5-6 • 7-8

Voto assegnato ____ /15

La Commissione

3.3 Criteri di valutazione e griglia utilizzata simulazioni seconda prova

CLASSE 5 sez. _____ Candidato: _____ Data: __ / __ / ____

Griglia di valutazione della seconda prova

Sezione A: Valutazione PROBLEMA (P1, P2)

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P1	P2	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.			
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.			
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.			
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.			
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.			
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.			
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.			
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.			
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.			
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.			
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.			
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.			
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.			
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.			
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.			
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.			
TOTALE					

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.</i>	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e/o commento delle scelte effettuate</i>	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	
<i>Totale</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____ /15

La Commissione

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei dieci quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 75. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano **i quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare i dieci quesiti**.

Per ciascuno dei dieci quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere cinque su dieci, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 75.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max. 150) al voto in quindicesimi (max. 15/15).

3.4 Criteri di valutazione e griglia utilizzata simulazioni terza prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA (TIPOLOGIA B)

Nome del candidato.....

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Descrittori	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	QUESITI																			
				1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3								
Risposta non data	0,5		0,5																				
Conoscenze riferite agli argomenti proposti: pertinenza, correttezza, qualità	6	Contenuti nulli o estremamente lacunosi e/o non pertinenti Contenuti molto lacunosi e/o non del tutto pertinenti Contenuti superficiali e scarsa rielaborazione Contenuti corretti, sufficientemente articolati Contenuti corretti, discretamente articolati e approfonditi Contenuti approfonditi, articolati e puntuali	1 2 3 4 5 6																				
Competenze linguistiche (correttezza formale, uso del lessico specifico)	5	Espressione gravem. scorretta, uso incoerente del lessico Espressione scorretta e lacunosa, uso improprio del lessico Espressione semplice ma corretta, qualche improprietà del lessico Espressione chiara e corretta, lessico appropriato Espressione fluida, corretta, chiara, precisa, e con ricchezza lessicale	1 2 3 4 5																				
Efficacia della sintesi, aderenza alla traccia, organicità delle argomentazioni	4	Sintesi non efficace, organizzazione incoerente e disordinata, argomentazioni infondate Sintesi scarsamente efficace, superficiale nelle argomentazioni Sintesi e organizzazione del testo accettabili, con discreta coerenza e articolazione delle argomentazioni Sintesi efficace, organizzazione coerente, strutturata in modo logico ed esauriente	1 2 3 4																				
			Totale / quesiti																				
			Totale / materia																				
			Media																				

3.5 Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la simulazione del colloquio

Esami di stato 2015-2016

CLASSE 5 sez. _____ Candidato: _____ Data: __/__/__

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO DA ASSEGNARE	LIVELLI RIFERITI AGLI INDICATORI	PUNTEGGI RIFERITI AI LIVELLI	PUNTEGGIO DI OGNI SINGOLO INDICATORE
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare	7 punti	Grav.insufficiente	1-2	
		Insufficiente	3	
		Sufficiente	4	
		Discreto	5	
		Buono	6	
		Ottimo	7	
Padronanza e ricchezza dell'informazione	14 punti	Grav.insufficiente	1-5	
		Insufficiente	6-7	
		Mediocre	8-9	
		Sufficiente	10	
		Discreto	11-12	
		Buono	13	
		Ottimo	14	
Organicità e completezza espositiva Capacità di sintesi e di collegamento	9 punti	Grav.insufficiente	1-4	
		Insufficiente	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9	

Punteggio totale ____/15

La Commissione

3.6 Testi delle simulazioni di terza prova

SIMULAZIONE III PROVA

Orbetello 17 dicembre 2015

Nome _____

Cognome _____

Avvertenze

per lo svolgimento attenersi alle istruzioni contenute nel testo e non superare gli spazi indicati, da considerarsi estensione massima della prova

Consegne

- la prova dovrà essere svolta entro il termine comunicato (2 ore)

Materie coinvolte: Fisica, Inglese, Filosofia, Scienze

FISICA

1. Descrivere le analogie tra forza elettrica e forza gravitazionale?

2. Enunciare il teorema di Gauss per il campo elettrico spiegando chiaramente il significato di tutte le quantità che compaiono nella definizione?

3. Che cos'è e a cosa serve un **condensatore**? Come si definisce la sua capacità? Qual è la sua unità di misura?

Inglese

Discuss the belief of Romanticism in the world today.

What is the importance of Charles Dickens in the Victorian Era's literary context?

- Duality in Dr. Jekyll and Mr. Hyde, The picture of Dorian Gray

FILOSOFIA

17/12/2015

1. Dopo averne dato una definizione, indica il ruolo che l'*Io penso* kantiano svolge in ambito conoscitivo.

2. «Tutto ciò che è reale è razionale, tutto ciò che è razionale è reale»: illustra il significato di questa espressione, che rappresenta il *leitmotiv* di tutta la filosofia hegeliana.

3. Illustra sinteticamente la concezione hegeliana dello Stato.

CHIMICA

- 1) Spiegate in che cosa consiste l'idrogenazione degli acidi grassi polinsaturi e quale applicazione trova questo processo nell'industria alimentare.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 2) Descrivete in quale ciclo si completa l'ossidazione del glucosio e le sostanze che si liberano durante il ciclo stesso.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 3) L'isomeria è una proprietà dei composti organici; spiegate il significato e fate un esempio in cui la presenza di un isomero invece di un altro garantisce la funzionalità di una struttura.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SIMULAZIONE III PROVA

Orbetello 26 febbraio 2016

Nome

Cognome

Avvertenze

per lo svolgimento attenersi alle istruzioni contenute nel testo e non superare gli spazi indicati, da considerarsi estensione massima della prova

Consegne

la prova dovrà essere svolta entro il termine comunicato (2 ore)

Materie coinvolte: Fisica, Inglese, Storia, Scienze

STORIA

1. Quali sono le condizioni economiche, sociali e politiche che resero possibile l'ascesa di Mussolini al potere?

2. In quale contesto matura il *delitto Matteotti* (1924) e quale fu la reazione del mondo politico?

3. Il concorso di quali fattori economici determinò la straordinaria crisi inflazionistica del marco nella Germania di primi anni Venti?

SIMULAZIONE III PROVA

Orbetello 26 aprile 2016

Nome _____

Cognome _____

Avvertenze

per lo svolgimento attenersi alle istruzioni contenute nel testo e non superare gli spazi indicati, da considerarsi estensione massima della prova

Consegne

la prova dovrà essere svolta entro il termine comunicato (2 ore)

Materie coinvolte: Fisica, Inglese, Filosofia, Scienze

FISICA

Dimostrare che l'energia immagazzinata da un campo magnetico B nel vuoto è pari

ha:
$$u_B = \frac{1}{2} \frac{B^2}{\mu_0}$$

Cosa dice la legge di Lenz e perché è in accordo col principio di conservazione dell'energia?

Descrivere cosa succede in un circuito RL che viene collegato ad un generatore? Inoltre indicare e giustificare il valore della corrente I che lo percorre a regime.

Lingua Inglese

What is the importance of Charles Dickens in the Victorian Era's literary context?

What are the views of James Joyce on politics, religion, government, education and so on?

In the novel Animal Farm, what insights does the writer offer us about issues we face today?

FILOSOFIA

1. La *Wille zum leben* (volontà di vivere) rappresenta un aspetto centrale della filosofia di Schopenhauer: ne illustri il candidato gli aspetti essenziali.

2. Illustri il candidato i caratteri essenziali della dottrina nietzschiana dell'*eterno ritorno*.

3. Freud definisce il sogno "l'appagamento camuffato di un desiderio rimosso". Illustri il candidato il meccanismo psichico che secondo Freud sta alla base dei fenomeni onirici.

CHIMICA

1) La duplicazione della doppia elica di DNA avviene mediante la formazione di bolle di replicazione. Spiega la direzione di replicazione e motiva la sua diversa velocità nei due filamenti.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Il flusso di elettroni che avviene attraverso i fotosistemi e durante la fosforilazione ossidativa genera un gradiente protonico (H^{++}). Che cosa determina questo gradiente e perché è indispensabile ai fini del bilancio energetico cellulare?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Il ciclo di Krebs è l'anello di congiunzione di quali vie metaboliche? Quale molecola rappresenta il principale substrato del ciclo?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il Consiglio di Classe

Simona Quartana
Marta Zappalorto
Giulia Velasco
Nicola Chimenti
Daniela Corchia
Rossana Romanin
Sebastiano Ragusa
Enrico Agostini
Anonella Solari

Il Dirigente Scolastico